

UFFICIO TERRITORIALE DI SAVONA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

***SERVIZIO DI PULIZIA DI STRADE, PIAZZALI, AREE PUBBLICHE E COMUNI
E DEGLI SPECCHI ACQUEI, RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI
RIFIUTI E SERVIZI CONNESSI NELL'AMBITO DEL COMPRENSORIO
PORTUALE DI SAVONA E VADO LIGURE E RACCOLTA E RITIRO RIFIUTI
PRODOTTI DALLE NAVI E DAI RESIDUI DEL CARICO E GESTIONE DEL
LAVAGGIO MACCHINE OPERATRICI PORTUALI.***

CIG 85226866F9

Premessa

Al fine di rendere maggiormente comprensibile il contenuto dell'oggetto dell'appalto sono necessarie alcune considerazioni preliminari in ordine alle definizioni delle figure professionali coinvolte nell'appalto ed all'individuazione e definizioni dei luoghi in cui il Servizio si esplica comprendente una descrizione sintetica dei bacini portuali e delle attività presenti nel comprensorio di Savona e Vado Ligure.

0. Definizioni

0.1 Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (ADSP)

L'ADSP è un ente pubblico non economico di rilevanza nazionale ad ordinamento speciale ed è dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria.

Secondo il Decreto Legislativo n. 169/2016 – Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità di Sistema Portuale – oggi costituite – svolgono le funzioni qui di seguito sintetizzate:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo delle operazioni portuali e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui all'articolo 16, 17 e 18 e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali. All'Autorità di Sistema Portuale, sono altresì, conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto ai rischi incidenti connessi alle attività ed alle condizioni di igiene sul lavoro ai sensi dell'art. 24;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'articolo 16, comma 1;
- d) coordinamento delle attività amministrative esercitate dagli enti e dagli organismi pubblici nell'ambito dei porti e nelle aree demaniali marittime comprese nella circoscrizione territoriale;
- e) amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione in forza di quanto previsto dalla legge istitutiva e dal codice della navigazione, fatte salve le eventuali competenze regionali.

0.2 Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Ai sensi del D.Lgs 50/2106 i compiti di questa figura complessa sono stabiliti nell'art. 31 del Codice, sommariamente si desume che il RUP vigila sullo svolgimento delle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni singolo intervento e provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati,

alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori e in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

0.3 Direttore Esecuzione Contratto (DEC)

Il Direttore dell'esecuzione rappresenta, nei confronti dell'Appaltatore, l'ADSP e la sua attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto è esplicazione, da un lato, del dovere di cooperazione della stazione appaltante con l'Appaltatore dall'altro, del potere di ingerenza e di controllo dell'amministrazione sull'esecuzione del contratto.

0.4 Appaltatore

Si definisce come Appaltatore l'Impresa che si è aggiudicata il servizio di pulizia di strade, piazzali, aree pubbliche e comuni e degli specchi acquei, ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti e servizi connessi nell'ambito del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure e ritiro rifiuti prodotti dalle navi e dai residui del carico e gestione del lavaggio macchine operatrici portuali, alla quale sono demandati i compiti di coordinare, informare e attuare le indicazioni riportate nel presente Capitolato.

00. Descrizione sommaria del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure

Il porto di Savona-Vado è geograficamente costituito da due bacini distinti, quello di Savona e quello di Vado Ligure sito in località Porto Vado e parte ricadente nel territorio comunale di Bergeggi.

Si definisce area portuale quell'area che, in linea generale, è delimitata da recinzioni doganali e il cui accesso è regolamentato e limitato ai soli aventi titolo.

Al fine di fornire un inquadramento generale del comprensorio dei porti di Savona e Vado Ligure si riporta di seguito una panoramica dell'ambito territoriale, infrastrutturale e delle attività/servizi offerti.

Il Decreto del Ministro Infrastrutture e Trasporti del 6 aprile 1994 recante “ l'individuazione dei limiti della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Savona ” ha decretato che la medesima è costituita dalle aree demaniali marittime, dalle opere portuali e dagli antistanti spazi acquei, compresi nel tratto di costa che va dalla Punta dell'Asino di Bergeggi fino alla sponda destra del Rio Sodio.

La circoscrizione portuale dell'ex Autorità Portuale di Savona comprende quindi il territorio di quattro distinti comuni: Albissola Marina, Savona, Vado Ligure e Bergeggi.

La fascia costiera tra i bacini portuali di Savona e Vado Ligure è ad utilizzo urbano, prevalentemente con spiagge destinate alla balneazione; nel comune di Savona è, inoltre, presente una piattaforma offshore adibita a traffico petrolifero. Nella rada di Vado Ligure sono presenti tre pontili in concessione, di cui due per lo sbarco di prodotti petroliferi e l'altro per le rinfuse solide (cereali).

Il bacino portuale savonese è interamente racchiuso entro il nucleo urbano cittadino, mentre quello di Vado si sviluppa interamente a ponente dell'area urbana, in località Porto Vado, caratteristico piccolo nucleo storico-residenziale.

Nell'ultimo decennio il porto ha ampliato il proprio campo di attività, fino ad arrivare tra i primi dieci scali italiani per volume di traffico, al quarto posto per l'attività crocieristica ed al vertice nel Mediterraneo per l'ortofrutta.

Nel sistema portuale operano:

A) dodici aziende terminalistiche titolari di concessione ex art. 18 L.84/94, autorizzate ad effettuare operazioni e servizi portuali.

N.	Impresa	Operazioni portuali autorizzate
1	APM Terminals	I servizi e le operazioni portuali relativi al traffico di contenitori e/o di merci containerizzate, nonché le operazioni di carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento in genere di merci e di materiali, nonché ogni altra attività comunque connessa o collegata ai servizi e alle operazioni predette e alla gestione del Terminal Contenitori".
2	But Srl	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti per l'agricoltura, fertilizzanti, ferro leghe, scorie saline, prodotti coloniali, metalli non ferrosi nonché le merci varie con detti prodotti correlate.
3	Buzzi Unicem S.p.A.	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimentazione di prodotti finiti e materie prime destinate ai settori industriali del cemento e del calcestruzzo quali cemento, clinker, altre materie prime destinate alla produzione di cemento, ad esclusione delle ceneri
4	Colacem S.p.a.	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di cereali, legumi semi oleosi, farine di estrazione ed altri prodotti simili anche per conto terzi. Prodotti cementizi e leganti idraulici.
5	Costa Crociere S.p.a.	Operazioni portuali relative alla gestione di un terminal per navi da crociera e per lo svolgimento di tutte le operazioni accessorie e complementari ad essa connesse.
6	Depositi Costieri S.p.a.	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di oli vegetali per uso industriale e/o energetico, olii concreti di palma e fluidi, esteri monoalchidici di acidi grassi derivanti da prodotti vegetali (F.A.M.E.), altri prodotti liquidi compatibili con i prodotti vegetali e/o alimentari.
7	Forship S.p.a.	Trasporto passeggeri mediante navi traghetto, sbarco/imbarco merci compatibili con le infrastrutture di banchina con la sola esclusione del traffico import/export di autovetture intese come mezzi da commercializzare.
8	Monfer S.p.a.	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di cereali alla rinfusa, prodotti sfarinati e tutti i prodotti agricoli derivati, anche in sacchi, nonché le merci varie ad essi collegati. Olii vegetali per uso industriale e/o energetico, olii concreti di palma e fluidi, esteri monoalchidici di acidi grassi

N.	Impresa	Operazioni portuali autorizzate
		derivanti da prodotti vegetali (F.A.M.E.), altri prodotti liquidi compatibili con i prodotti vegetali e/o alimentari.
9	Reefer Terminal S.p.a.	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti ortofrutticoli ed alimentari, sia imballati che in containers, containers, rotabili (incluse autovetture), merci varie in colli.
10	Savona Terminal Auto S.r.l.	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di veicoli.
11	Savona Terminals S.p.a.	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti forestali, siderurgici, merci varie, rinfuse solide e container.
12	Terminal Alti Fondali S.r.l.	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di rinfuse solide.

B) due aziende di servizi autorizzate ai sensi ex art. 16A L.84/94.

N.	Impresa	Operazioni portuali autorizzate
1	Campostano Anchor	Carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento, assistenza in genere di prodotti siderurgici, merci varie, prodotti forestali, rinfuse a banchina
2	Consorzio Savona Crociere	Attività correlate esclusivamente al traffico crocieristico

C) sei aziende di servizi autorizzate ai sensi ex art. 16B L.84/94.

N.	Impresa	Attività accessorie, specialistiche, complementari alle operazioni portuali relative ai servizi di:
1	CHV S.r.l. Cargo Handling Vado	Attività di movimentazione pezzi speciali, rizzaggio e derizzaggio di pezzi speciali a terra e tutte le operazioni accessorie, imballaggi industriali, assemblaggio di impianti preparati alla spedizione, disassemblaggio.
2	Consorzio Sav. Autotrasp.	Trasporto merci da ciglio banchina a magazzino su pianali e vagoni (spole)
3	Cooperativa A. Bazzino	Sollevamento con mezzi speciali - Trasporto merci e contenitori da ciglio banchina a magazzino/piazzale limitatamente ai soli veicoli - Traslazione delle merci da ciglio magazzino a magazzino - Riempimento e svuotamento containers
4	F.Ili Piana S.r.l.	Rizzaggio/derizzaggio a terra delle merci e dei contenitori su pianali e vagoni. Riempimento/svuotamento dei contenitori. Pulizia, ricondizionamento e svuotamento dei contenitori. Recupero fardaggio
5	Nova Società Cooperativa	Rizzaggio/derizzaggio a terra; trasporto merci e contenitori a magazzino; riempimento e svuotamento contenitori a magazzino/terminal; pulizia, ricondizionamento merci e svuotamento.

N.	Impresa	Attività accessorie, specialistiche, complementari alle operazioni portuali relative ai servizi di:
6	Vernazza Autogru S.r.l	Servizio di sollevamento con mezzi speciali

D) Un' azienda di lavoro temporaneo autorizzata ai sensi ex art. 17 L.84/94.

N.	Impresa	Attività
1	CULP SAVONA "Pippo Rebagliati"	Fornitura in esclusiva per il porto di Savona-Vado di lavoro portuale temporaneo a favore delle imprese di cui agli articoli 16 e 18 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84, che siano state a loro volta autorizzate all'esercizio di operazioni e/o servizi portuali, ai sensi del comma 3 del predetto articolo 16.

I soggetti di cui alle tabelle sopra riportate si definiscono concessionari in virtù degli atti amministrativi per i quali occupano aree e/o svolgono attività nell'ambito del demanio marittimo del comprensorio dei porti di Savona e Vado Ligure.

Nel prossimo paragrafo, al fine di rendere più organica e più dettagliata la descrizione dei luoghi che originano il comprensorio portuale, i due bacini verranno trattati separatamente.

00.1 Porto di Savona

Dagli anni ottanta ad oggi la città e il porto di Savona sono cresciuti sapendo individuare percorsi di profondo rinnovamento, sfociato nella valorizzazione delle aree situate tra porto e centro storico per funzioni urbane e turistiche e nella concentrazione delle attività mercantili sulle nuove banchine degli Alti Fondali, a maggiore pescaggio.

Oggi la Vecchia Darsena, porto medievale attorno a cui è cresciuta la città, ospita un approdo turistico con ristoranti e locali. Di fronte alla Torretta, uno dei simboli di Savona, si trovano due terminal passeggeri di Costa Crociere, compagnia leader nel Mediterraneo, che ha fatto qui il suo homeport.

Il porto commerciale mantiene da decenni inalterato il suo fondamentale ruolo di approvvigionamento per le industrie delle regioni vicine (Piemonte e Lombardia) e del Sud Europa.

Due terminals si rivolgono alle merci convenzionali: Savona Terminals (prodotti forestali e siderurgici, rinfuse ferrose e merci varie) e Savona Terminal Auto (traffici Ro-Ro).

I seguenti impianti movimentano merci alla rinfusa: Monfer (prodotti cerealicoli, merci varie e oli vegetali), Terminal Alti Fondali Savona (carbone), But (fertilizzanti, soda, sabbie, sale, wood pellet e ferroleghie), Buzzi Unicem (cemento) Colacem (cereali e cemento), Depositi Costieri Savona (rinfuse liquide alimentari e oli vegetali).

Nel porto trovano spazio anche importanti aziende per la nautica da diporto Azimut e W Service.

Il porto di Savona si colloca nella parte sud orientale della città. L'area portuale si compone della cosiddetta darsena vecchia oggi utilizzata come porto diportistico, in parte peschereccio,

interamente aperta al pubblico, e dell'area portuale propriamente detta delimitata da recinzioni doganali con accesso attraverso varchi riservato ai soli aventi titolo. I varchi all'area portuale di Savona sono tre di cui uno, quello adibito ai trasporti eccezionali, non direttamente presidiato ma chiuso da sbarra elettrica. Gli altri due varchi sono direttamente presidiati da servizio di guardiana armata: Il varco di accesso al terminal crociere, il varco di accesso al porto commerciale, detto anche "varco zona 4". I varchi sono tutti raggiungibili dalla viabilità comunale (corso Mazzini). Il varco di accesso dei carichi eccezionali è raggiungibile da via Impastato, diramazione della rotonda di corso Mazzini. Il varco per il terminal crociere e quello del porto commerciale sono raggiungibili sempre dalla rotonda di corso Mazzini, imboccando il tunnel a lato del parcheggio della fortezza del Priamar. All'uscita del tunnel si apre un piazzale dove sulla destra si trovano le aree di sosta di accesso al porto commerciale e percorrendo la rotonda al centro del piazzale sulla sinistra si trova il varco di accesso al Terminal crociere/Palacrociere meglio definito come "Varco Portuale Stazione Marittima".

Il Porto di Savona è dotato di una rete viaria pubblica che si dirama lungo tutto il porto e consente l'accesso alle aree in concessione ai terminalisti e agli altri operatori portuali.

L'identificazione delle aree del porto segue una logica che prevede una suddivisione per zone e numero di riferimento, ad esempio zona 12, zona 30 ecc.

Il porto di Savona è dotato di una rete infrastrutturale ferroviaria che collega il porto alla rete nazionale attraverso la galleria Priamar e il binario che raggiunge il parco ferroviario Doria di Savona gestito da Rete Ferroviaria Italiana (RFI). La rete ferroviaria del Porto di Savona non è elettrificata.

00.2 Porto di Vado Ligure

La favorevole dislocazione del bacino portuale di Vado Ligure e i suoi profondi fondali naturali hanno consentito un rapido e consistente sviluppo delle infrastrutture portuali e delle attività marittime, con una specializzazione nel settore dei traffici unitizzati (container e Ro-Ro) e in quello della frutta, dove lo scalo detiene la leadership nel Mediterraneo.

I traffici di frutta e di container sono gestiti da Reefer Terminal, mentre subito alle spalle, nell'area retroportuale, si trova l'interporto VIO, una piattaforma logistica per merci deperibili e agroalimentari.

La soc. Forship gestisce invece il terminal Ro-Ro per passeggeri e merci, con collegamenti verso la Corsica.

Ai pontili in rada operano i terminal dedicati alle rinfuse: due pontili per l'imbarco e sbarco di prodotti petroliferi per gli stabilimenti costieri (Esso e Alkion). A questi si aggiunge il campo boe gestito da Sarpom, dove attraccano le grandi tanker che sbarcano il petrolio greggio, poi inoltrato via oleodotto alla raffineria di Trecate (NO).

La posizione dello scalo decentrata rispetto al nucleo urbano, la disponibilità di un veloce raccordo fra lo scalo e la rete autostradale e le ottime caratteristiche della rada in termini di fondali sono tra gli elementi determinanti del progetto del nuovo terminal container gestito da APM Terminals.

Il porto di Vado Ligure si colloca nella frazione di Porto Vado del comune di Vado Ligure e su parte del territorio comunale di Bergeggi. Il porto di Vado è raggiungibile dalla Strada Statale SS1 Aurelia e dalla cosiddetta strada di scorrimento. L'accesso al Port Gate avviene nei pressi del complesso commerciale Molo 8.44.

Esiste un secondo varco il cui accesso avviene dalla via Aurelia in prossimità del faro. Questo varco ad oggi non è attivo.

La parte più occidentale del porto di Vado Ligure confina con un'area di parcheggio autovetture gestita dal comune di Bergeggi e separata da recinzione doganale. I piazzali all'interno del porto che confinano con il parcheggio sono aree in concessione.

Proseguendo su via Trieste, affianco al centro commerciale Molo 8.44, si incontra il Varco portuale "Port Gate" di Vado Ligure che è costituito da un ampio piazzale di arrivo/uscita sul quale insiste una struttura multipiano del tipo a ponte nella quale trovano sistemazione gli uffici dei vari enti che governano e controllano il porto (polizia di frontiera, guardia di finanza ecc.). Detta struttura è costituita da due palazzine definite palazzina sud e palazzina nord. Il varco è costituito da piste di accesso dove sono installati sistemi di rilevamento dati che regolano l'accesso e l'uscita dal porto.

Dal piazzale di varco, lato interno, si diparte la viabilità che conduce ai terminal portuali gestiti da APM Terminals e Reefer Terminal. I locali in uso al servizio di *security* (guardianaggio e vigilanza armata) sono collocati a piano strada e hanno accesso direttamente dai piazzali di varco. Gli ambienti ad uso della security consistono in un locale ufficio e di locale servizio igienico. L'accesso alle aree in concessione ad APM Terminals avviene per mezzo di cavalcavia che sovrappassa la via Aurelia, direttamente alla Piattaforma il cui ingresso e uscita è regolamentato da apposito varco gestito esclusivamente dal terminalista. Lungo la piattaforma lato di levante, ad una quota più bassa rispetto al piazzale è presente un tratto di viabilità pubblica per tutta la sua lunghezza raggiungibile dalla via Aurelia in corrispondenza dell'area di sosta dei mezzi pesanti. I veicoli privati del personale devono essere parcheggiati nelle aree di sosta previste, vige il divieto di attraversamento delle piste.

L'asse viario che conduce all'ex varco Q15 è raggiungibile mediante raccordi stradali dal "Port Gate", mentre le strutture del vecchio varco saranno dismesse.

Il porto di Vado ha altri due accessi che conducono ad aree in concessione attraverso le quali è possibile raggiungere la banchina pubblica denominata "Scassa Nord": superata la rotatoria in direzione Bergeggi sulla via Aurelia si giunge ad un tratto di strada che a sua volta si dirama in due biforcazioni: la prima a sinistra costeggia il parco ferroviario fino a raggiungere un cancello carrabile che consente – se aperto – l'accesso alle aree in concessione a Forship S.p.A. (varco secondario). La seconda biforcazione sulla destra sovrasta il parco ferroviario e giunge all'accesso principale dell'area in concessione a Forship S.p.A.: si precisa che le aree in concessione a Forship sono separate dalle altre aree del porto da recinzione doganale.

Il porto di Vado è dotato di rete ferroviaria interna con zone destinate a parco ferroviario. La rete è connessa a quella nazionale, i binari raggiungono il varco e di qui i parchi ferroviari gestiti da Rete Ferroviaria Italiana (RFI). La rete ferroviaria del Porto di Vado non è elettrificata.

Articolo 1

Oggetto del Servizio

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di pulizia di strade, piazzali, aree pubbliche e comuni e degli specchi acquei, ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti e servizi connessi nell'ambito del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure e raccolta e ritiro rifiuti prodotti dalle navi e dai residui del carico e gestione del lavaggio macchine operatrici portuali (di seguito per semplicità anche solo "Servizio") per il periodo di 24 mesi con opzione di rinnovo sino ad un massimo di ulteriori 12 mesi.

Il Servizio oggetto dell'appalto, comprende la manodopera, la fornitura da parte dell'Appaltatore dei mezzi, delle attrezzature e materiali di consumo per il compimento delle operazioni descritte nel presente Capitolato Speciale di Appalto.

Il Servizio è a ridotto impatto ambientale in conformità ai criteri ambientali minimi adottati con Decreto Ministeriale per la parte relativa alla gestione dei rifiuti.

L'Appaltatore è obbligato, ai fini della partecipazione della gara, a richiedere all'ADSP apposito sopralluogo per prendere conoscenza dell'oggetto dell'appalto.

Il contratto è stipulato in parte "A CORPO" e parte "A MISURA".

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile per la parte A CORPO, senza che possa essere invocata dall'Appaltatore alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito al servizio. Tale parte a corpo verrà liquidata mediante un canone mensile.

L'Appaltatore, pertanto, dovrà eseguire la scrupolosa analisi e verifica del Servizio, al fine di assumersi la piena paternità e responsabilità di quanto effettuato oltre alle eventuali proposte migliorative offerte in sede di gara che non potranno essere oggetto di variazione.

L'importo del contratto, invece potrà variare per la parte A MISURA che sarà corrisposta solo se e nella misura in cui essa verrà ordinata dal Responsabile Unico del Procedimento (nel seguito "RUP") ovvero dal Direttore Esecuzione del Contratto (nel seguito "DEC"), ed eseguita dall'Appaltatore, senza che quest'ultimo possa pretendere alcunché, nel caso in cui parte o tutta di essa non verrà eseguita.

La quota dell'appalto A CORPO comprende:

- Pulizia delle aree pubbliche e della viabilità comune del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure.
- Svuotamento, sanificazione, lavaggio e pulizia dei cassonetti della raccolta rifiuti posti lungo la viabilità pubblica del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure.
- Sfalcio, taglio e diserbo delle aree nel comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure.
- Pulizia delle cunette e dei pozzetti situati nel comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure.
- Spazzamento meccanico della viabilità.
- Raccolta e ritiro dei rifiuti, trasporto, smaltimento/recupero impianto autorizzato.
- Pulizia degli specchi acquei interni ai bacini portuali di Savona e Vado Ligure.
- Pulizia e gestione delle attrezzature e degli arredi posti sulle aree demaniali destinate alla pubblica fruizione a cornice della "Vecchia Darsena" di Savona.

- Pulizia e disinfezione dei servizi igienici pubblici situati all'interno del bacino portuale di Savona.

La quota parte a misura riguarda altre prestazioni che, per la loro caratteristica di eccezionalità non possono essere quantificate con esattezza e quindi non possono essere previste nel servizio a corpo.

Tali prestazioni pertanto saranno computate a misura ogni qualvolta verranno effettuate su esplicita richiesta del RUP o del DEC.

Sono comprese nel servizio anche le attività di ritiro rifiuti prodotti dalle navi e dai residui del carico e la gestione dell'impianto di lavaggio macchine operatrici portuali. Dette attività sono remunerate direttamente dall'utenza portuale e non concorrono a formare la base d'asta del presente appalto.

Per ogni ulteriore dettaglio circa contenuti e modalità di svolgimento del Servizio si rinvia agli artt. 6 e ss. del presente Capitolato.

Articolo 2

Ammontare dell'appalto e oneri per la sicurezza

Il valore dell'appalto è qui di seguito riportato:

1 - Importo del servizio per 24 mesi		
1.1	Servizio a corpo per 24 mesi	€ 1.620.000,00
1.2	Servizio a misura per 24 mesi	€ 200.000,00
1.3	Oneri per la sicurezza per 24 mesi	€ 40.000,00
Importo totale a base d'asta per 2 anni		€ 1.860.000,00
2 - Opzione di prosecuzione per 12 mesi		
2.1	Servizio a corpo per 12 mesi	€ 810.000,00
2.2	Servizio a misura per 12 mesi	€ 100.000,00
2.3	Oneri per la sicurezza per 12 mesi	€ 20.000,00
Importo opzione di prosecuzione per 12 mesi		€ 930.000,00
3 - Servizi Analoghi		
3.1	Servizi analoghi	€ 300.000,00
Importo totale servizi analoghi		€ 300.000,00
TOTALE DEL PROGETTO (1+2+3)		€ 3.090.000,00

Ai sensi dell'art. 35 D.lgs. n. 50/2016, il valore complessivo del contratto (comprensivo della durata ordinaria di 24 mesi, dell'opzione di prosecuzione di 12 mesi e dei servizi analoghi) è pari ad € 3.090.000,00 (tremilioninovecentamila/00).

L'importo a base di gara per due anni è pari ad € 1.860.000,00 IVA esclusa se dovuta, e comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 40.000,00 secondo il seguente schema.

A) Servizio a corpo per 24 mesi	€ 1.620.000,00
B) Servizio a misura per 24 mesi	€ 200.000,00
C) Oneri per la sicurezza per 24 mesi	€ 40.000,00
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA A) + B) + C)	€ 1.860.000,00

Oltre al canone mensile verranno altresì liquidati gli importi per gli interventi computati "A MISURA" eventualmente effettuati, per cui l'importo sopra indicato, è da intendersi come presuntivo e non vincolante per l'ADSP.

Resta pertanto inteso che l'importo del corrispettivo dell'Appaltatore potrà variare nella parte dei servizi A MISURA, effettuati su richiesta del RUP o del DEC, in funzione di specifiche esigenze che si possono determinare, senza che l'Appaltatore possa trarre pretesto per chiedere compensi diversi da quelli fissati nel presente Capitolato e risultanti dall'offerta presentata in sede di gara.

L'importo a base di gara, è stato calcolato tenendo presente:

- il costo medio orario del personale dipendente da "imprese esercenti servizi ambientali del settore privato" di cui alle Tabelle del costo orario come da Decreto Direttoriale Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 70 del 1° agosto 2017 agg. marzo 2019;
- in ottemperanza al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, sono stati calcolati gli oneri di sicurezza per un importo annuale di € 20.000,00 non soggetti a ribasso d'asta come da allegato DUVRI.

L'ADSP si riserva la facoltà di concedere, per una sola volta e alle stesse condizioni tutte, una estensione dei servizi oggetto del presente appalto, per un periodo che non potrà essere superiore a 12 (dodici) mesi.

Articolo 3

Durata dell'appalto – inizio Servizio e fine Servizio

L'appalto, oggetto del presente Capitolato ed il relativo contratto, avranno la durata di due anni – e comunque fino al 31 dicembre 2023 -con opzione di rinnovo sino ad un massimo di ulteriori 12 mesi, con decorrenza dal giorno in cui verrà dato effettivo e regolare inizio al Servizio, che dovrà risultare da apposito verbale redatto e sottoscritto dalle parti.

Articolo 4

Procedura e criterio di aggiudicazione

L'affidamento del Servizio oggetto del presente Capitolato avverrà mediante l'espletamento di procedura di gara ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016.

L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice determinata da una commissione giudicatrice nominata dall'ADSP ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016.

Articolo 5

Subentro alla ditta cessante, assunzione e trattamento del personale dipendente

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale di un importante segmento delle attività di interesse generale per il porto, l'Appaltatore si impegnerà, in via prioritaria, all'assunzione del personale che opera alle dipendenze della Appaltatore attualmente esecutrice del Servizio al fine di garantire il mantenimento del livello di servizio e in coerenza con la propria organizzazione di impresa.

L'Appaltatore si impegnerà, per il personale trasferito dall'Appaltatore attualmente esecutore del Servizio, al mantenimento dei trattamenti economici e retributivi del contratto di riferimento.

A tal fine l'allegato elenco del personale (contraddistinto con la lettera E) impiegato nell'esecuzione del Servizio contiene l'indicazione del numero dei lavoratori da assumere e, a fianco di ciascuno di essi, il CCNL applicato, l'inquadramento giuridico ed economico, la qualifica e gli scatti di anzianità.

Si precisa che il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato dall'attuale prestatore del Servizio è il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori portuali. Nel momento dell'affidamento del Servizio, il passaggio del personale dovrà avvenire in virtù di cessione del contratto individuale di lavoro con assicurazione della continuità giuridica e con la conseguente conservazione, da parte del predetto personale, delle medesime discipline economiche, normative e retributive anche per quanto attiene alla disciplina limitativa e sanzionatoria dei licenziamenti individuali e collettivi. In caso di mancato rispetto della suddetta condizione particolare di esecuzione l'ADSP non procederà alla stipula del contratto e/o, qualora il mancato rispetto della clausola sociale, si verificasse in corso di contratto, tale inadempimento potrà essere causa di risoluzione dello stesso.

Per l'esecuzione del Servizio è, inoltre, richiesto all'Appaltatore di provvedere all'acquisizione di ogni autorizzazione, anche in campo ambientale, occorrente per l'espletamento dell'attività di cui trattasi ed alla stipula delle polizze assicurative meglio descritte nello schema di contratto allegato.

In caso di mancato rispetto delle suddette condizioni particolari di esecuzione, l'ADSP potrà non procedere alla stipula del contratto ovvero, in corso di contratto, procedere alla risoluzione dello stesso.

Articolo 6

Determinazione del Servizio

L'Appaltatore è obbligato ad effettuare il Servizio, con personale idoneo, efficiente e formato, con mezzi propri ed adeguati alle concrete esigenze dell'appalto ed alle condizioni generali e particolari indicate nel presente Capitolato provvedendo alla perfetta esecuzione di quanto qui di seguito riportato:

A) SERVIZIO A CORPO

Gli interventi indicati nel presente paragrafo, essendo determinati con esattezza data la loro ripetitività

e frequenza, vengono computati A CORPO e quindi compensati con il canone mensile risultante dall'esito della procedura di gara.

A1) PULIZIA DELLE AREE PUBBLICHE E DELLA VIABILITA' COMUNE DEL COMPENSORIO PORTUALE DI SAVONA E VADO LIGURE

Le aree individuate per l'espletamento del Servizio sono meglio evidenziate negli stralci planimetrici che si allegano al presente documento sotto le lettere A – B – B1.

L'Appaltatore deve garantire interventi di pulizia delle aree pubbliche (comprensivi anche dei segnali, cartelli ed attrezzature esistenti a corredo delle stesse), verificare la presenza di rifiuti (compresi quelli ingombranti) lungo le aree pubbliche e la viabilità provvedendo all'immediata raccolta - qualora presenti - al fine di garantire ed assicurare l'ordinaria pulizia ed il normale decoro delle aree portuali.

Per il comprensorio portuale, l'Appaltatore si impegna a garantire da lunedì al venerdì (festivi esclusi) per almeno due ore (non comprensivo dei tempi di trasferimento) per ciascun bacino portuale la presenza di n. 2 addetti muniti di idoneo mezzo porta rifiuti i quali devono intervenire per la rimozione dei rifiuti presenti nelle aree in cui si espleta il Servizio e della pulizia in generale delle aree pubbliche.

L'Appaltatore deve effettuare all'interno dell'attività prevista dal presente paragrafo il controllo visivo dei cassonetti (livello di riempimento, stato e condizioni del cassonetto stesso e delle aree dove gli stessi sono collocati) per la raccolta dei rifiuti.

L'Appaltatore deve assicurare anche gli interventi di pulizia afferenti alle aree di sedime ferroviario e delle massicciate, oggetto dell'espletamento del servizio di manovra ferroviaria portuale, con cadenza almeno mensile.

L'ADSP si riserva di modificare le tempistiche richiamate qualora dovessero emergere diverse esigenze di natura operativa ad oggi non prevedibili: in tale caso, l'Appaltatore nulla avrà a pretendere.

Qualsiasi anomalia riscontrata deve essere tempestivamente comunicata per iscritto al RUP: in particolare, deve essere segnalato l'eventuale ritrovamento di rifiuti speciali e/o pericolosi abbandonati.

A2) SVUOTAMENTO, SANIFICAZIONE, LAVAGGIO E PULIZIA DEI CASSONETTI DELLA RACCOLTA RIFIUTI POSTI LUNGO LA VIABILITA' PUBBLICA DEL COMPENSORIO PORTUALE DI SAVONA E VADO LIGURE

L'Appaltatore deve provvedere allo svuotamento dei cassonetti di raccolta rifiuti posti lungo la viabilità pubblica portuale (quando le condizioni lo richiedano), organizzare il trasferimento del materiale raccolto presso l'isola ecologica ovvero direttamente in discarica ed ad effettuare apposito intervento di pulizia ed igienizzazione delle aree in cui sono posizionati, anche a fronte delle richieste dell'ADSP.

L'ubicazione delle aree di stazionamento dei cassonetti è definita negli allegati stralci planimetrici contraddistinti con le lettere C - D.

Resta inteso che il RUP e/o il DEC si riservano la facoltà di modificarne la collocazione come pure il numero dei cassonetti in modo da coprire le aree di competenza dell'ADSP senza che, in tal caso, l'Appaltatore possa avere nulla a pretendere.

Il materiale deve essere in polietilene ad alta densità HDPE e deve possedere buone caratteristiche meccaniche di resistenza dovendo, garantire, in ogni caso, il rispetto della normativa vigente.

Il corpo dei contenitori – dotato di ruote - deve avere una forma tale da favorirne la movimentazione e lo svuotamento ed essere esente da spigoli vivi e con superfici interne ed esterne lisce in modo tale da favorire le operazioni di pulizia. Idonee maniglie dovranno consentire una agevole e salda presa con entrambe le mani per lo spostamento dei contenitori. Sul corpo dei contenitori dovranno essere applicati idonei dispositivi, pellicola rifrangente classe 1^a, che rendano visibile gli stessi in caso di esposizione a fronte strada, in conformità a quanto previsto dal nuovo codice della strada ed altre norme di legge in materia.

L'Appaltatore deve individuare la migliore soluzione che consenta ai cassonetti porta rifiuti di rimanere vincolati nella sede in cui gli stessi sono posizionati.

Sul corpo dei contenitori deve essere stampata la numerazione, che sarà successivamente indicata ad opera del RUP e/o del DEC e, per la raccolta differenziata, la tipologia del rifiuto a cui il contenitore è dedicato.

L'Appaltatore si impegna a rimuovere gli adesivi presenti e sostituirli in caso di deterioramento e/o illeggibili o in caso di richiesta di ADSP.

Il coperchio dei contenitori deve essere strutturato in modo che venga garantita la tenuta alle infiltrazioni d'acqua ed insetti, oltre a limitare il più possibile, la fuoriuscita di cattivi odori ed inoltre deve essere dotato di almeno una presa per l'apertura.

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare la sanificazione ed il lavaggio dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti e dei siti ove stazionano i medesimi al fine di assicurare un adeguato livello di pulizia degli stessi anche attraverso l'azione combinata di acqua e detergenti con prodotti naturali a base di enzimi che abbattano le emissioni maleodoranti.

Le tempistiche di intervento di cui al precedente capoverso sono definite nel seguente prospetto, fermo restando che l'Appaltatore è tenuto a svolgere dette attività, se necessaria o in caso di richiesta dell'ADSP, anche oltre le tempistiche di seguito indicate senza avere per ciò nulla a pretendere:

Periodo	Frequenze di trattamento
da novembre ad aprile	Bimestrale
da maggio ad ottobre	Quindicinale

L'Appaltatore è tenuto a fornire ed a collocare (e sostituirli in caso di deterioramento/integrazione) all'interno delle aree portuali idonei cassonetti dello stesso tipo e volume di quelli attualmente esistenti. Tale attività verrà ordinata da apposita disposizione di servizio e sarà quantificata sulla base dell'elenco prezzi allegato comprensivo del ribasso d'asta presentato in sede di gara.

L'ADSP si riserva di richiedere una modifica sulle tempistiche al verificarsi di diverse esigenze ad oggi non prevedibili. In tale caso, l'Appaltatore nulla avrà a pretendere.

A3) SFALCIO, TAGLIO E DISERBO DELLE AREE NEL COMPRESORIO PORTUALE DI SAVONA E VADO LIGURE

Le operazioni riguardanti il presente paragrafo sono riferite alle aree ricadenti nel comprensorio portuale, demaniale e di proprietà dell'ADSP.

Le attività finalizzate al mantenimento in buone condizioni di tutte le aree a verde comprendono n. 14 interventi/anno che a titolo esemplificativo e non esaustivo consistono in:

- censimento del patrimonio verde insistente nelle aree di competenza dell'ADSP;
- manutenzione delle aree a verde ovvero il mantenimento in buone condizioni del verde oggetto del Servizio secondo un piano di lavoro (cronoprogramma) che l'Appaltatore deve predisporre per organizzare al meglio le attività manutentive;
- controllo della stabilità delle piante, con comunicazione tempestiva al RUP e al DEC di eventuali necessità di cura, abbattimento o di altra attività da adottarsi sulle piante pericolanti. In quest'ultimo caso, qualora si renda necessario effettuare l'abbattimento/taglio della pianta pericolante, verrà individuata la nuova essenza da piantare sulla base di un nuovo prezzo che sarà individuato all'occorrenza.
- conferimento dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni oggetto del Servizio;

Il taglio deve essere eseguito con idonei macchinari da taglio, muniti di raccoglitore: sono compresi i tagli sulle piccole superfici e la rifinitura dei bordi a ridosso di piante ed arbusti; nei luoghi non accessibili mediante macchinari l'esecuzione avviene a mano e con decespugliatori.

La raccolta delle foglie e dei rifiuti deve essere eseguita tempestivamente e con cura: in particolare tutte le foglie delle piante spoglianti o sempreverdi, cadute a fine ciclo vegetativo sulle aree oggetto di affidamento.

L'eliminazione delle erbe infestanti sviluppatesi spontaneamente deve essere eseguita con regolarità e, comunque, ogni volta e laddove ritenuto necessario.

L'Appaltatore deve impiegare prodotti a minor impatto verso l'uomo e l'ambiente fra quelli che assicurano la miglior soluzione che renda efficace l'operazione di che trattasi.

I materiali di risulta devono essere rimossi quotidianamente, senza accumulo nelle aree interessate dalle attività.

Gli interventi principali di sfalcio, taglio e diserbo devono essere effettuati su proposta dell'Appaltatore e/o comunque su richiesta del RUP e/o del DEC i quali indicheranno le aree necessarie per l'esecuzione delle previste attività.

Nel Servizio si intendono, in ogni caso, compresi eventuali ulteriori operazioni a verde che, in relazione alla variabile crescita delle piante, si rendessero necessari. Per lo svolgimento di quest'ultima attività, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso o indennità ulteriore.

Nel Servizio sono altresì inclusi la raccolta ed il trasporto a pubblica discarica dei rifiuti, dell'erba e del materiale verde (ivi comprese anche le piante erbacee e arbustive a carattere infestante), nonché l'onere di conferimento.

Inoltre, l'Appaltatore, deve provvedere al servizio di irrorazione di erbicida ecocompatibile, come previsto dalle vigenti leggi sulla sicurezza e sull'ambiente per almeno due interventi all'anno.

E' necessario che tutto il personale che effettua le operazioni di irrorazione sia in possesso dei necessari attestati abilitativi previsti dalla normativa vigente.

L'ADSP si riserva di richiedere una modifica sulle tempistiche al verificarsi di diverse esigenze ad oggi non prevedibili. In tale caso, l'Appaltatore nulla avrà a pretendere.

A4) PULIZIA DELLE CUNETTE E DEI POZZETTI SITUATI NEL COMPRENSORIO PORTUALE DI SAVONA E VADO LIGURE

L'Appaltatore ha il compito di verificare, con cadenza annuale di almeno n. 8 interventi e comunque a fronte delle richieste provenienti dal RUP e/o dal DEC, le caditoie, le cunette e i pozzetti situati sulla viabilità portuale e sui piazzali dei bacini portuali di Savona e Vado Ligure ed effettuare le previste operazioni di pulizia all'occorrenza e comunque non inferiore a n. 4 interventi annuali.

Tali operazioni consistono nella rimozione a mano dei materiali depositati sul fondo dei pozzetti di raccolta e nelle canalette e, se necessario, nella pulizia delle tubazioni di scarico otturate mediante getti d'acqua in pressione.

La stima degli interventi è desumibile dall'allegato computo.

L'Appaltatore deve smaltire i residui dell'attività nel rispetto della normativa vigente.

L'ADSP si riserva di richiedere una modifica sulle tempistiche al verificarsi di diverse esigenze ad oggi non prevedibili. In tale caso, l'Appaltatore nulla avrà a pretendere.

A5) SPAZZAMENTO MECCANICO DELLA VIABILITA'

L'Appaltatore deve provvedere allo spazzamento meccanico stradale delle aree destinate alla pubblica fruizione in modo tale da assicurare e garantire l'eliminazione anche dei residui più fini che potrebbero generare dispersione di polveri al passaggio dei veicoli/automezzi/macchine operatrici.

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare almeno n. 4 interventi mensili, e comunque sulla base delle richieste provenienti dal RUP e/o dal DEC di spazzamento meccanico stradale della durata di 4 ore cadauno a Savona.

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare almeno n. 4 interventi mensili di spazzamento meccanico stradale (coadiuvati se necessario da mezzo con tubo aspiratore) della durata di 2 ore cadauno a Vado Ligure.

L'Appaltatore è tenuto inoltre ad effettuare – assieme allo spazzamento meccanico – apposito intervento con tubo aspiratore della durata di n. 48 ore/anno mediante impiego di personale in ausilio alla macchina operatrice stradale.

Ai fini del computo temporale, il tempo necessario per raggiungere eventualmente i bacini portuali non sarà conteggiato.

Tutti i mezzi devono essere idonei allo svolgimento del Servizio, in buono stato manutentivo e dovranno essere condotti da personale in possesso delle idonee abilitazioni alla guida.

Ogni mezzo deve essere in regola con la revisione e dotato della necessaria omologazione del mezzo e delle attrezzature e/o dispositivi previsti per il suo funzionamento e per la circolazione stradale.

L'Appaltatore dovrà richiedere l'autorizzazione ad operare sulla viabilità pubblica con la macchina operatrice.

L'ADSP si riserva di richiedere una modifica sulle tempistiche al verificarsi di diverse esigenze ad oggi non prevedibili. In tale caso, l'Appaltatore nulla avrà a pretendere.

A6) RACCOLTA E RITIRO DEI RIFIUTI, TRASPORTO E SMALTIMENTO/ RECUPERO IN IMPIANTO AUTORIZZATO

Il Servizio comprende lo smaltimento dei rifiuti raccolti durante le attività previste nei precedenti paragrafi e la raccolta dei rifiuti a seguito della pulizia specchi acquei.

Nell'espletamento delle proprie attività, l'Appaltatore riveste le seguenti qualifiche:

- “produttore” quando gestisce i rifiuti provenienti dalle parti comuni del bacino portuale, ivi compresi gli specchi acquei;
- “detentore” quando gestisce i rifiuti provenienti dal singolo terminalista.

Per quanto riguarda la figura di produttore, l'Appaltatore è considerato gestore dei rifiuti provenienti dalle parti comuni del bacino portuale – comprensiva anche della pulizia degli specchi acquei – in quanto l'intero ambito portuale riveste la caratteristica di unico sito industriale e, pertanto, l'attività di raccolta e di deposito rifiuti è esercitata all'interno dello stesso luogo di produzione.

Tali rifiuti dovranno essere trasportati e smaltiti presso impianti autorizzati di prima categoria con idoneo mezzo autorizzato, così come previsto dal D. Lgs 152/2006 e s.m.i., per la categoria corrispondente al rifiuto trasportato.

I rifiuti speciali (pallets, fardaggi, imballaggi, copertoni, reggette metalliche, ecc.) che saranno rinvenuti nelle aree comuni dovranno essere oggetto di raccolta differenziata per essere poi successivamente inviati a smaltimento ovvero al recupero ai sensi di legge.

L'Appaltatore si impegna, sin d'ora, a rispettare le modalità ed i contenuti riportati nel presente documento.

Per comprovare l'avvenuto smaltimento o invio al recupero dei rifiuti, l'Appaltatore deve custodire la documentazione prevista dalla normativa vigente e metterle a disposizione del RUP e/o del DEC quando richiesta.

A7) PULIZIA DEGLI SPECCHI ACQUEI INTERNI AI BACINI PORTUALI DI SAVONA E VADO LIGURE

L'Appaltatore deve provvedere ad effettuare gli interventi di pulizia degli specchi acquei idonei a garantire la navigabilità delle acque portuali ai fini commerciali come meglio riportati negli allegati stralci planimetrici contraddistinti con le lettere A - B.

L'Appaltatore deve svolgere tale attività impiegando un mezzo nautico abilitato al servizio di "rimozione di rifiuti solidi e semisolidi di qualsiasi natura galleggiante sulla superficie del mare".

Il mezzo nautico adoperato per lo svolgimento dell'attività sopra menzionata deve avere i requisiti di efficienza ed idoneità necessarie, deve essere armato ed equipaggiato in conformità alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni dell'Autorità Marittima e, comunque, deve essere mantenuto sotto ogni profilo idoneo all'uso a cui è destinato. La relativa documentazione nautica deve risultare costantemente in regola ed aggiornata, con specifico riferimento ai profili di sicurezza.

Il Servizio deve essere effettuato per entrambi i bacini portuali; le diversità tra Savona e Vado Ligure, in termini di estensione e conformazione, determinano l'esigenza di prevedere differenti tempistiche nell'esecuzione delle ordinarie attività di pulizia.

Il personale dell'Appaltatore di cui al presente Capitolato, deve garantire la fornitura delle prestazioni, adottando al riguardo ogni ragionevole prudenza, diligenza e perizia, nel rispetto delle ordinanze, delle buone prassi nonché delle regole delle arti marinesche e della sicurezza sul lavoro.

La programmazione delle attività è così articolata:

Bacino di Savona - cadenza mensile:

- n. 12 passaggi della durata ciascuno di 4 ore;

Bacino di Vado Ligure - cadenza mensile:

- n. 8 passaggi da 5 ore.

Per il bacino di Vado Ligure la durata dell'intervento è maggiore rispetto a quella di Savona in quanto il battello dovrà percorrere un più ampio tragitto necessario a coprire tutta l'area in cui è presente anche la nuova Piattaforma.

L'ADSP si riserva di richiedere una modifica sulle tempistiche e sulla programmazione al verificarsi di diverse esigenze ad oggi non prevedibili. In tale caso, l'Appaltatore nulla avrà a pretendere.

A8) PULIZIA E GESTIONE DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI POSTI SULLE AREE DEMANIALI DESTINATE ALLA PUBBLICA FRUIZIONE A CORNICE DELLA "VECCHIA DARSENA" DI SAVONA

L'Appaltatore dovrà garantire la pulizia e la gestione delle attrezzature e degli arredi posti sulle aree demaniali destinate alla pubblica fruizione a cornice della "Vecchia Darsena" come individuate nell'allegata planimetria sotto la lettera A.

Tali prestazioni consistono in:

- pulizia di tutti i camminamenti di bordo banchina, del perimetro circostante il palco sul mare denominato "Palacarisa" e del percorso pedonale su piattaforma galleggiante ubicato tra la Torretta e la Vecchia Capitaneria di porto di Savona;

- cura del verde delle aiuole e degli alberi presenti nella “Vecchia Darsena”;
- svuotamento dei contenitori portarifiuti dislocati nell’area di che trattasi e relativo riposizionamento dei nuovi sacchetti biodegradabili;
- ricollocazione dei dissuasori mobili posti a protezione dei percorsi pedonali;
- manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale collocata a ciglio banchina;
- pulizia e manutenzione delle attrezzature e degli arredi posti sulle aree demaniali della “Vecchia Darsena”;
- pulizia delle rotaie dei cancelli del ponte mobile “Sandro Pertini”;

L’Appaltatore deve garantire da lunedì al venerdì (festivi esclusi) gli interventi sopra richiamati.

L’ADSP si riserva di richiedere una modifica sulle tempistiche e delle modalità del servizio al verificarsi di diverse esigenze ad oggi non prevedibili. In tale caso, l’Appaltatore nulla avrà a pretendere.

A9) PULIZIA E DISINFEZIONE DEI SERVIZI IGIENICI PUBBLICI SITUATI ALL’INTERNO DEL BACINO PORTUALE DI SAVONA

L’attività ha per oggetto il mantenimento e la pulizia dei servizi igienici pubblici ubicati all’interno del bacino portuale di Savona dal lunedì al venerdì (festivi esclusi). In particolare l’Appaltatore deve provvedere:

- alla pulizia a regola d’arte dei locali con lavaggio ed alla disinfezione delle apparecchiature igienico-sanitarie e dei pavimenti almeno quotidianamente;
- alla lucidatura una volta al giorno degli specchi, della rubinetteria e di tutti gli accessori a corredo dei servizi igienici;
- alla fornitura dei prodotti di consumo quali carta igienica, sapone liquido, carta asciugamani monouso, sacchetti in plastica e tutto quanto occorra per l’espletamento del servizio di che trattasi;
- manutenzione degli apparecchi elettrici asciugamani laddove installati.

All’Appaltatore spetta, inoltre, qualsiasi intervento di manutenzione ordinaria per garantire il normale utilizzo dei servizi igienici.

L’ADSP si riserva di richiedere una modifica sulle tempistiche e delle modalità del servizio al verificarsi di diverse esigenze ad oggi non prevedibili. In tale caso, l’Appaltatore nulla avrà a pretendere.

B) SERVIZIO A MISURA

Le prestazioni di cui infra, computate A MISURA, verranno effettuate su richiesta scritta da parte del RUP o del DEC – o con diversa modalità di comunicazione quando l’urgenza dell’intervento lo richieda – e saranno liquidate, previo controllo della regolarità esecutiva, attraverso specifica fattura e ricompensate sulla base dell’elenco prezzi allegato al presente Capitolato con applicazione della riduzione percentuale definita in sede di offerta fino al raggiungimento della somma massima annua di euro 100.000,00 (centomila/00) e comunque sino al raggiungimento dell’importo di € 200.000,00 (duecentomila/00) stimato per due anni.

B1) BONIFICA E PULIZIA DEL SUOLO DELLE AREE RICADENTI NEL COMPENSORIO PORTUALE IN SEGUITO A SVERSAMENTO E/O INQUINAMENTO (FONTE NON NOTA) CON ATTREZZATURE, MEZZI ADEGUATI E PERSONALE ADEGUATAMENTE INFORMATO E FORMATO

L'Appaltatore si impegna ad effettuare un servizio di pronto intervento da effettuarsi, per tutto l'anno con reperibilità di 24 ore al giorno, nelle aree del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure.

In particolare, il servizio dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile e comunque entro un massimo di 60 (sessanta) minuti dalla chiamata o comunicazione da parte del RUP o del DEC.

A seguito della segnalazione formale da parte delle Autorità competenti che informano che l'autore dell'origine dell'inquinamento non è noto, l'ADSP per il tramite dell'Appaltatore provvederà ad eseguire i previsti interventi di bonifica.

Il Servizio è mirato alla fornitura del servizio di pronto intervento in caso di emergenza dovuta a sversamento e/o inquinamento (fonte non nota) con la conseguente esecuzione delle attività di bonifica e pulizia del suolo demaniale e di tutto il materiale occorrente per il ripristino della situazione *quo ante*.

Le tipologie di intervento previste sono sintetizzabili a titolo esemplificativo e non esaustivo in :

1. ripristino della sicurezza della circolazione, compromessa da sinistro stradale, mediante le operazioni di bonifica dell'area (aspirazione dei liquidi inquinanti "sversati" di dotazione funzionale dei veicoli: olio, carburante, liquido di raffreddamento, ecc. e recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi: vetri, pezzi di plastica, lamiera, metallo, ecc.);
2. ripristino dello stato dei luoghi per danni alle infrastrutture stradali;
3. posizionamento, nel più breve tempo possibile, di segnaletica per situazioni di emergenza, transenne, new jersey, coni, etc..

L'Appaltatore dovrà comunque porre in essere tutte le operazioni e le attività necessarie, opportune, utili e funzionali per la realizzazione del Servizio, nell'ambito di un'ampia autonomia organizzativa, senza vincoli di alcun genere che non siano quelli relativi alla migliore esecuzione dell'appalto.

Ove successivamente all'intervento, l'attività di indagine porti all'individuazione dell'autore dell'inquinamento, i costi sostenuti per l'intervento saranno addebitati direttamente dall'Appaltatore al soggetto responsabile del danno.

B2) SERVIZI INVERNALI E SERVIZI ATTINENTI ALLO SPOSTAMENTO DI NEW JERSEY NONCHE' INTERVENTI DI NATURA STRAORDINARIA COME IGIENIZZAZIONE E SANIFICAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE.

Per quanto attiene al servizio invernale, l'Appaltatore deve predisporre un piano di intervento da trasmettere – previa richiesta - al RUP e/o DEC che contenga a carattere indicativo e non esaustivo la descrizione dei mezzi ed il personale impiegato, delle modalità operative (che consenta di poter operare al fine di assicurare la simultaneità operativa afferente sui due bacini portuali di Savona e Vado Ligure), le procedure per il monitoraggio delle condimeteo previste nell'area di interesse ed i tempi di attuazione necessari per garantire il normale utilizzo delle aree pubbliche portuali.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare l'inizio delle attività all'ADSP.

L'Appaltatore deve provvedere ad effettuare interventi riguardanti lo spostamento new-jersey – come previsto dalla vigente ordinanza della locale Capitaneria di Porto e su disposizione di essa - qualora dovessero emergere esigenze finalizzate a garantire l'utilizzo della viabilità d'emergenza portuale e/o per ragioni legate alla viabilità/operatività portuale (ad es. durante alluvioni, mareggiate, etc.).

L'ammontare dei corrispettivi per ogni intervento sarà determinato di volta in volta in base alla consistenza oraria di mezzi e di uomini per gli interventi effettuati e il quantitativo di sale utilizzato per le aree dei bacini portuali di Savona e Vado Ligure, riportati sul rapporto di lavoro redatto in contraddittorio con il DEC.

Al termine di ogni stagione invernale l'ADSP si riserva di effettuare il consuntivo delle prestazioni eventualmente erogate.

L'Appaltatore deve comunque nelle modalità e termini di esecuzione porre in essere tutte le operazioni e le attività necessarie, opportune, utili e funzionali per la realizzazione del Servizio, nell'ambito di un'ampia autonomia organizzativa, senza vincoli di alcun genere, che non siano quelli relativi alla migliore esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore si impegna ad effettuare interventi di igienizzazione e sanificazione delle aree e delle attrezzature con materiale e strumentazioni adeguate per garantirne l'ordinario utilizzo agli utenti portuali.

I prodotti impiegati devono essere quelli riconosciuti e previsti dalle normative di settore specifiche alla sanificazione ed alla igienizzazione.

B3) SERVIZI DI RIPRISTINO SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE NEI BACINI PORTUALI DI SAVONA E VADO LIGURE E FORNITURA CASSONETTI PER RITIRO RIFIUTI.

L'Appaltatore si impegna, su richiesta dell'ADSP, a ripristinare la segnaletica verticale ed orizzontale nei bacini portuali di Savona e Vado Ligure al fine di garantirne il loro mantenimento.

La segnaletica dovrà essere realizzata con le forme e le dimensioni del vigente Codice della Strada nel rispetto dell'Ordinanza sulla viabilità emessa dalla Capitaneria di Porto di Savona.

L'Appaltatore si impegna a posizionare l'idonea cartellonistica che sarà messa a disposizione dall'ADSP.

L'Appaltatore si impegna altresì, come stabilito nel precedente paragrafo A2, a provvedere alla sostituzione/integrazione dei cassonetti porta rifiuti il cui valore economico e caratteristiche sono desumibili dall'elenco prezzi allegato e dal sopra richiamato paragrafo.

B4) RIMOZIONE DI OGGETTI CHE IMPEDISCONO IL LIBERO UTILIZZO DELLE AREE DI COMPETENZA DELL'AUTORITA'

L'Appaltatore si impegna, su richiesta dell'ADSP, a rimuovere oggetti che impediscono il libero utilizzo delle aree di competenza.

L'Appaltatore si impegna a prelevare tale materiale con idonei mezzi ed a trasportarlo in un altro luogo scelto dalla stessa ADSP.

B5) DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE SULLE AREE NEL COMPRENSORIO PORTUALE DI SAVONA E VADO LIGURE

L'Appaltatore deve provvedere ad eseguire interventi di disinfestazione e derattizzazione sulle aree nel comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure su richiesta del RUP e/o del DEC.

Per attività di disinfestazione si intendono quel complesso di operazioni aventi lo scopo di distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi nonché molesti e specie vegetali non desiderate.

Per attività di derattizzazione si intendono quel complesso di operazioni avente lo scopo di disinfestare, distruggere completamente o ridurre il numero dei ratti o dei topi.

L'ADSP si riserva di richiedere una modifica sulle cadenze e tempistiche al verificarsi di diverse esigenze ad oggi non prevedibili: in tale caso, l'Appaltatore nulla avrà a pretendere.

C) RITIRO RIFIUTI PRODOTTI DALLE NAVI E DAI RESIDUI DEL CARICO

L'Appaltatore deve gestire il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi nel porto di Savona-Vado Ligure secondo le indicazioni e le modalità indicate nel Piano di Raccolta e Gestione dei Rifiuti (d'ora in avanti denominato "PRGR") - approvato con Deliberazione della Giunta della Regione Liguria n. 3584 in data 9 dicembre 2019 – e secondo la disciplina di regolamentazione prevista dall'Ordinanza n. 6 del 27 maggio 2008 dell'allora Autorità Portuale di Savona (e oggi ADSP).

In linea generale, il ritiro ed il trasporto dei rifiuti agli appositi impianti di smaltimento/recupero/termodistruzione deve avvenire giornalmente e deve essere eseguito (il ritiro dalle navi) nel rispetto della vigente normativa in materia.

Il Servizio consiste in particolare, così come previsto nel PRGR, nell'organizzazione del servizio e nelle prestazioni come di seguito specificate in via esemplificativa ma non esaustiva:

- raccolta giornaliera rifiuti alimentari dalle navi;
- raccolta differenziata dalle navi dei rifiuti solidi urbani o assimilabili (Garbage);
- raccolta e smaltimento dei rifiuti alimentari dalle navi provenienti da Paesi extra – U.E.;
- trasporto e conferimento presso centri autorizzati di smaltimento e/o recupero delle sostanze raccolte e/o trattate;
- raccolta e trasporto allo smaltimento e/o recupero di rifiuti associati al carico quali rivestimenti, materiale da imballaggio, legno compensato, carta, cartone etc., non prodotti dalle navi in senso stretto e provenienti comunque dall'attività di imbarco e sbarco delle merci;
- raccolta di rifiuti speciali pericolosi (batterie, pile, materiale fotografico, neon, scarti di attività sanitaria, etc.) e non (carta, plastica, vetro, etc.);
- ritiro, trasporto all'impianto portuale di raccolta e conferimento ad apposito impianto di recupero e/o smaltimento dei rifiuti costituenti residui del carico, che permangono al termine delle operazioni di scarico e pulizia;
- raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle unità da diporto e da pesca;

In particolare, si precisa che la gestione del Servizio – come da presente paragrafo –non trova applicazione per il servizio di ritiro rifiuti liquidi provenienti dai locali macchina delle navi e le acque di

sentina in quanto lo stesso è disciplinato dall'art. 12 della soprammenzionata Ordinanza.

Il Concessionario applicherà le tariffe secondo le modalità previste dalla normativa comunitaria vigente per la fattispecie di che trattasi.

Con Ordinanza del Presidente dell'ADSP n. 6 del 10 giugno 2020 sono determinate le tariffe da applicare al Servizio per le navi che operano o scalano i porti di Savona e Vado Ligure.

Tutte le tariffe sono comprensive degli oneri di ritiro, trasporto, trattamento, smaltimento, riciclo e di ogni altro onere relativo al completo svolgimento del Servizio nel rispetto delle normative vigenti.

A dette tariffe sarà applicata la riduzione della percentuale di ribasso offerta dall'Appaltatore in sede di gara.

Le tariffe, unitamente alle modalità di espletamento del Servizio, saranno rese obbligatorie a mezzo di recepimento delle stesse in apposito provvedimento dell'ADSP.

Si precisa inoltre che l'ADSP non garantisce in merito ai corrispettivi che effettivamente deriveranno all'Appaltatore per i servizi di cui all'oggetto trattandosi di prestazioni da erogare a favore di soggetti terzi rispetto alla stessa ADSP.

All' Appaltatore sarà assegnata in concessione — per la durata commisurata all'appalto - anche un'area demaniale marittima (isola ecologica), per un'estensione massima pari a 2.000 mq all'interno del bacino portuale di Savona, al fine di organizzare in quella sede le attività connesse con l'espletamento del Servizio.

L'uso di tale area sarà soggetto al pagamento del relativo canone annuale ai sensi degli artt. 36 e ss. Cod. Nav. e relative norme di attuazione.

L'isola ecologica è divisa in due zone distinte: la prima si articola in una serie di scomparti utilizzati per il deposito dei rifiuti non pericolosi, la seconda è attrezzata con locali, armadi e cisterne per lo stoccaggio di quelli pericolosi.

Fermi restando i principi generali che disciplinano la gestione dei rifiuti e di cui all'art. 179 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di altro tipo, smaltimento), l'Appaltatore, dopo aver ricevuto formale richiesta di ritiro dei rifiuti a bordo delle navi, dovrà provvedere, a seconda della tipologia dei rifiuti da raccogliere, ad applicare le procedure descritte nel PRGR.

Il servizio di raccolta dei rifiuti viene effettuato tutti i giorni, una volta al giorno, dall'Appaltatore con personale adeguatamente formato, munito di apposite attrezzature ed indumenti atti a prevenire la trasmissione o diffusione di agenti patogeni eventualmente presenti nei rifiuti raccolti.

La raccolta dei rifiuti è effettuata con appositi mezzi muniti di cassoni a tenuta stagna che impediscano la perdita dei rifiuti o dei colaggi durante il loro trasporto fino al luogo di smaltimento.

L'Appaltatore mantiene sempre puliti e asciutti i veicoli ed i cassoni dei mezzi utilizzati per il trasporto e devono essere puliti, lavati e disinfettati con regolarità in modo da mantenerne l'idoneità all'impiego.

L'Appaltatore, in caso di avaria di uno o più mezzi destinati al servizio, avrà l'obbligo di provvedere alla pronta sostituzione, provvisoria e/o definitiva degli stessi.

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti ulteriori obblighi:

- a) mantenere fisse per l'intero periodo di validità del presente Appalto le tariffe risultanti dopo l'applicazione del ribasso d'asta;
- b) utilizzare il modulo previsto nel PRGR per registrare ogni operazione di conferimento e dettagliare i quantitativi e le tipologie dei rifiuti ricevuti e gestiti. I moduli compilati dovranno essere diligentemente custoditi ed inviati all'ADSP su richiesta;
- c) indicare un Responsabile del Servizio ed un suo sostituto;
- d) trasmettere all'ADSP una tabella riepilogativa completa dei rifiuti raccolti e gestiti, con l'indicazione del centro di smaltimento/recupero utilizzato;
- e) garantire un'adeguata formazione del personale ed il relativo aggiornamento professionale nel corso del periodo di vigenza dell'Appalto;
- f) assicurare la reperibilità h24 per tutti i giorni dell'anno, indicando un recapito telefonico mobile;
- g) provvedere al corretto adempimento degli obblighi discendenti dal D. Lgs. n. 81/2008;
- i) fornire ai lavoratori impiegati nel servizio idonei DPI nonché indumenti ad alta visibilità e di tutto quanto occorre per il miglior svolgimento del servizio;
- l) segnalare prontamente all'ADSP eventuali situazioni di pericolo o di danno a persone o cose che si fossero prodotti nelle aree interessate al servizio o che possono influire sul corretto svolgimento dello stesso;
- n) provvedere alla sottoscrizione delle previste assicurazioni nonché a mantenere e rinnovare le autorizzazioni per garantire il regolare svolgimento del Servizio.

L'Appaltatore è unico responsabile delle operazioni di raccolta, trasporto ed avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti dalle navi nel porto di Savona e Vado Ligure ed è tenuto agli adempimenti ed alla tenuta dei documenti di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Al fine di consentire la quantificazione della consistenza del servizio, di seguito si riportano i dati relativi a:

- numero navi che hanno scalato il porto di Savona e Vado Ligure

	2015		2016		2017		2018		2019	
	Savona	Vado	Savona	Vado	Savona	Vado	Savona	Vado	Savona	Vado
Navi commerciali	1.068	337	1.033	207	926	352	1.137	361	995	297
Navi Passeggeri	248	424	256	384	458	413	246	408	210	372
Navi Pontili	0	148	0	150	0	149	0	141	0	124
Yacht	17	0	18	0	4	0	11	0	21	0
Totale	2.242		2.048		2.302		2.304		2.019	

- fatturato e costi stimati derivanti dal servizio di raccolta rifiuti alle navi:

	2017	2018	2019
Fatturato (Euro)	1.069.585,00	1.065.290,00	777.063,00
Costi stimati fissi e variabili (Euro)	818.000,00	865.000,00	695.000,00

D) GESTIONE DELL'IMPIANTO DI LAVAGGIO MACCHINE OPERATRICI PORTUALI

Presso la zona 12 del bacino portuale di Savona è presente un impianto di lavaggio per mezzi ed

attrezzature a servizio degli operatori portuali.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla conduzione dell'impianto di lavaggio garantendone l'operatività, la manutenzione ed ogni altra prestazione per assicurarne il perfetto funzionamento a norma di legge mediante proprio personale.

Il Servizio potrà essere garantito anche attraverso un ciclo interamente automatizzato mediante modifica dell'attuale impianto che potrà avvenire solo previa autorizzazione dell'ADSP e con oneri che saranno comunque interamente a carico dell'Appaltatore.

L'area è dotata di un impianto di pretrattamento delle acque usate per il lavaggio degli automezzi e di scarico autorizzato nella rete fognaria collegata all'impianto comunale gestito dal Consorzio Depurazione Acque Savonese.

L'Appaltatore è considerato custode dell'area e gestore dell'impianto di che trattasi assumendo la responsabilità del Servizio e tenendo, a suo esclusivo carico, ogni onere anche di natura autorizzatoria: in particolare l'Appaltatore – nel rispetto dei provvedimenti autorizzativi – deve effettuare gli interventi di pulizia in modo tale da garantire sempre la piena funzionalità delle vasche e degli impianti esistenti in relazione alle specifiche caratteristiche merceologiche interessate dall'operazione di lavaggio.

L'ADSP non si assume alcuna responsabilità per i danni che possono derivare a qualsivoglia persona o mezzo nell'accedere all'impianto od a porzione dello stesso.

L'Appaltatore deve fornire giornalmente agli operatori portuali la possibilità di accedere agli impianti secondo una programmazione stabilita in base alle esigenze legate allo svolgimento delle operazioni di carico e scarico merci ed all'operatività portuale.

All'Appaltatore spetta la gestione, il controllo, la manutenzione ordinaria, straordinaria e di adeguamento normativo che si dovesse rendere necessaria nel corso dell'affidamento per l'impianto di lavaggio, per l'impianto di illuminazione, per la fornitura dell'acqua, per il controllo degli accessi e per qualsiasi intervento di ordinaria e straordinaria pulizia delle vasche di accumulo a valle delle vasche di raccolta.

In particolare, per lo smaltimento del materiale raccolto, l'Appaltatore deve assicurare il trasporto in discarica secondo quanto previsto dalle normative vigenti nonché provvedere alla gestione degli adempimenti amministrativi secondo quanto stabilito dalle disposizioni di legge applicabili.

L'Appaltatore deve garantire l'impiego di proprio personale per effettuare il Servizio.

Inoltre, l'Appaltatore deve assicurare un'organizzazione efficiente ed autonoma anche nell'incanalamento dei mezzi in attesa dell'esecuzione delle operazioni di lavaggio, così da evitare fenomeni di intralcio alla circolazione all'interno del bacino portuale di Savona, che dovrà rimanere prioritaria.

L'Appaltatore deve redigere un Regolamento di utilizzo dell'impianto e comunicare ai singoli concessionari portuali le modalità, le tempistiche ed i numeri telefonici di riferimento da contattare per accedere all'impianto di lavaggio.

L'Appaltatore potrà incamerare i proventi derivanti da tale Servizio direttamente dagli operatori portuali

che decideranno di ricorrervi senza che lo stesso possa vantare alcuna pretesa nei confronti dell'ADSP a qualsivoglia titolo o ragione legata alle attività di cui al presente paragrafo.

I proventi derivanti dall'attività in esame, sono calcolati applicando il ribasso percentuale offerto in sede di gara alla seguenti tariffe poste a base d'asta:

DESCRIZIONE	COSTO LAVAGGIO
(a) tramoggia	Per singola unità 260,00 €
(b) gru gottwald	Per singola unità 160,00 €
(c) altre macchine operatrici	12 €/10 min

Le suddette tariffe sono IVA Incluse.

Si precisa che l'ADSP non presta alcuna garanzia in merito ai corrispettivi che effettivamente deriveranno all'Appaltatore per il Servizio in esame trattandosi di prestazioni da erogare a favore di soggetti terzi rispetto all'ADSP.

Articolo 7

Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'offerta economica, il capitolato tecnico e le risposte ai chiarimenti forniti nel corso della procedura di gara;
- il progetto/offerta tecnico-economica completo delle relazioni e degli elaborati eventualmente presentati dall'aggiudicataria in sede di offerta;
- tutti i documenti e gli elaborati grafici allegati al presente Capitolato ivi compreso l'elenco prezzi unitari;
- il Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il Documento Unico Valutazione del Rischio da Interferenze (DUVRI) – allegato F

L'esecuzione del contratto è altresì regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo documento e nei suoi allegati:

- a) dalle disposizioni del Codice e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;
- b) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;

- c) dalle linee guida di attuazione adottate dall'ADSP Nazionale Anticorruzione;
- d) dal codice di comportamento dei dipendenti dell'ADSP;
- e) dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nel testo vigente.

Le clausole del contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per l'ADSP, l'Appaltatore rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della gara prodotti dall'ADSP prevarranno sugli atti ed i documenti della gara prodotti dall'Appaltatore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dall'Appaltatore ed accettate dall'ADSP.

Articolo 8

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto e conoscenza da parte dell'Appaltatore

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di servizi pubblici, nonché di completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'Appaltatore, con la presentazione dell'offerta, dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti ove svolgere il servizio, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi il servizio in oggetto.

L'Appaltatore con la presentazione dell'offerta e con la sottoscrizione del contratto, dichiara espressamente di:

- ammettere, in qualsiasi momento, il controllo del personale preposto alla sorveglianza sulla correttezza di esecuzione del servizio in appalto;
- adeguarsi e avere preso in considerazione, nell'offerta, che le esigenze dell'ADSP sono prevalenti sulle esigenze dell'Appaltatore e pertanto non saranno ammesse in tal senso riserve.

L'Appaltatore dichiara altresì di essersi recato sui luoghi dove deve svolgersi il servizio e di aver valutato l'influenza e gli oneri conseguenti, derivanti dalla loro dislocazione, sull'andamento e sul costo e pertanto di:

- aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione del servizio;
- di avere accertato le condizioni di viabilità, di consistenza in termini di estensione, degli immobili e delle aree pubbliche portuali oggetto del servizio;
- di aver esaminato minuziosamente e dettagliatamente il Capitolato posto a base di gara, sotto il profilo tecnico e delle regole dell'arte, riconoscendolo a norma di legge e a regola d'arte, perfettamente eseguibile alle condizioni tutte fissate dal presente documento;

- di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione delle attività, oggetto dell'appalto, nonché della disponibilità di mezzi e di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia delle attività oggetto di appalto;
- di avere attentamente vagliato tutte le indicazioni e le clausole del presente documento, in modo particolare quelle riguardanti gli obblighi e responsabilità dell'Appaltatore.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del Servizio, la mancata conoscenza di condizioni o sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

Articolo 9

Fallimento dell'Appaltatore

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto.

Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'ADSP proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto. In caso di RTI e consorzi ordinari, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 – commi 17 e 18 – del Codice.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, l'ADSP interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio oggetto dell'appalto.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

+Articolo 10

Responsabile del Servizio e domicilio

L'Appaltatore deve eleggere domicilio legale indicando un indirizzo di posta elettronica certificata: a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'Appaltatore si impegna a nominare almeno un responsabile (il "Responsabile del Servizio"), che deve essere in possesso di comprovata esperienza nel settore. L'ADSP si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del soggetto proposto, laddove lo stesso non risulti dotato di sufficiente esperienza.

L'Appaltatore deve comunicare il nominativo, e la eventuale variazione, al RUP. Al fine di garantire la continuità del Servizio in caso di assenze del Responsabile del Servizio, l'Appaltatore nominerà anche un suo sostituto.

Il Responsabile del Servizio sarà l'interlocutore unico del RUP per qualsivoglia richiesta inerente al Servizio e sarà, a sua volta, garante della corretta organizzazione del Servizio stesso.

A tal fine il Responsabile del Servizio, o il suo sostituto, dovranno essere dotati, a cura e spese dell'Appaltatore, di apposito telefono cellulare in modo tale da essere reperibili dal RUP e/o dal DEC 365 giorni all'anno 24 ore su 24.

Articolo 11

Cedibilità del contratto

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice.

L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 106 co.13 del Codice.

Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'ADSP. Si applicano le disposizioni di cui alla l. n. 52/1991. E' fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'ADSP al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

Con la sottoscrizione del contratto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente e prima della sottoscrizione del presente contratto le informazioni di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.

L'ADSP tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi nonché per fini di studio e statistici. Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, trattati in forma anonima, Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato d.lgs. 196/2003, con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi, reciprocamente, da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

L'Appaltatore si obbliga a:

- assicurare che i trattamenti siano svolti nel pieno rispetto della legislazione vigente nonché della normativa per la protezione dei dati personali ivi inclusi - oltre al citato Codice privacy – anche gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'ADSP garante per la protezione dei dati personali (nel seguito "Garante");
- eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti;
- attivare le necessarie procedure aziendali, per identificare gli "Incaricati del trattamento" ed organizzarli nei loro compiti;
- verificare la costante adeguatezza del trattamento alle prescrizioni relative alle misure di sicurezza di cui al d.lgs 196/03 così da ridurre al minimo i rischi di perdita e di distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- implementare le misure di cui al Provvedimento generale del Garante del 27.11.2008 sugli amministratori di sistema, tra l'altro, ricorrendone le condizioni, conservando direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza e per conto del titolare del trattamento, una lista aggiornata recante gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema che il titolare del trattamento si riserva di richiedere.

Articolo 13

Tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, co. 9 bis della l. 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, si obbliga, ai sensi dell'art. 3, co. 8, secondo periodo della l. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

L'Appaltatore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, venga inserita la clausola secondo cui il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni

di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'ADSP e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Savona.

L'ADSP verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

Con riferimento ai contratti di subfornitura, l'Appaltatore si obbliga a trasmettere all'ADSP, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, quinto periodo, del Codice, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.p.r. 28 dicembre 2012 n. 445, attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata. Resta inteso che l'ADSP, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tal riguardo attestato, richiedendo all'uopo la produzione dei subcontratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'Appaltatore è tenuto a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'Appaltatore non potrà tra l'altro sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati. In caso di cessione dei crediti si applica quanto disposto al punto 4.9 della determinazione 7 luglio 2011, n. 4 della soppressa ADSP per la Vigilanza sui contratti pubblici (oggi ANAC).

Articolo 14

Variazione del Servizio

L'ADSP, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del presente contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni del medesimo. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Le modifiche e le varianti sono regolate dall'art. 106 del Codice.

L'Appaltatore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'ADSP, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore se non sia stata approvata dall'ADSP.

L'Appaltatore, in particolare, si dovrà impegnare ad effettuare i servizi presso tutte le aree ed immobili che potranno essere successivamente acquisiti, ai quali l'ADSP intendesse estendere il Servizio (in tal caso tali attività si compenseranno a misura), anche mediante eventuale compensazione con immobili e/o aree che verranno sottratti al servizio a seguito di concessione demaniale e/o

dismissione. Qualora ciò non fosse possibile, il corrispettivo verrà proporzionalmente modificato sia in aumento che in diminuzione, sulla base del costo orario del personale e dei mezzi offerto in sede di aggiudicazione dell'appalto, per il periodo considerato e/o dove possibile con una valutazione del costo per unità di superficie (mq).

Articolo 15

Norme generali di esecuzione del Servizio

Oltre a quanto prescritto in altri punti del presente Capitolato, l'Appaltatore deve usare nella conduzione dei servizi, la diligenza del buon padre di famiglia; è obbligato a tenere indenne l'ADSP da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della esecuzione dei servizi di cui trattasi.

A tale scopo corre l'obbligo per l'Appaltatore di provvedere all'assicurazione contro la responsabilità civile per i rischi verso i terzi con un massimale non inferiore a 3 milioni di euro in dipendenza del servizio, anche mediante estensione di polizza esistente, nell'intesa che l'ADSP s'intenderà sollevata da ogni responsabilità sia direttamente sia per rivalsa. In ogni caso la spesa che l'ADSP dovesse eventualmente sostenere a tale titolo, sarà dedotta dai crediti dell'appaltatore ovvero da questi rimborsata. L'importo di tale spesa deve essere preventivamente comunicato all'Appaltatore.

L'assicurazione civile deve coprire anche tutti i rischi del committente e suoi delegati, specialmente in rapporto alle responsabilità nel campo della sicurezza sul posto di lavoro, con l'esclusione della facoltà di recesso da parte della compagnia stessa e dell'azione di rivalsa.

L'Appaltatore dovrà altresì dimostrare (fornendone copia all'ADSP) di aver acceso polizza assicurativa di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, con un massimale non inferiore a euro 2 milioni per sinistro ed euro 1 milione per persona.

E' fatto obbligo, altresì, all'appaltatore di segnalare all'ADSP circostanze e fatti che possano obiettivamente impedire il regolare adempimento dei servizi.

E' fatto obbligo ancora all'Appaltatore di denunciare qualsiasi irregolarità dovuta al comportamento anomalo effettuato da soggetti terzi.

L'Appaltatore ed il personale dipendente dovranno obbedienza e rispetto a tutte le disposizioni ed ordini che venissero impartite dall'ADSP per mezzo del RUP e/o del DEC nell'interesse del Servizio.

Il personale dovrà attendere al disimpegno delle sue funzioni con la massima attenzione e diligenza.

La raccolta, il carico ed il trasporto di tutti i rifiuti urbani devono essere eseguiti in modo da evitare ogni loro dispersione ed ogni esalazione nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Gli automezzi ed il materiale utilizzato devono essere sempre ben puliti ed accuratamente lavati e periodicamente igienizzati.

Gli automezzi, i carrelli ed i recipienti contenenti i rifiuti non devono sostare sulle pubbliche strade oltre il tempo strettamente necessario all'espletamento del Servizio.

Articolo 16

Sospensioni del Servizio

Tutti i servizi oggetto del presente appalto, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e, pertanto, per nessun motivo dovranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore documentabili, chiaramente non dipendenti dalla volontaria negligenza dell'appaltatore.

Il DEC ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del presente contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Il DEC comunica tempestivamente all'Appaltatore la sospensione dell'esecuzione indicando le ragioni alla base del provvedimento.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata

- per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il DEC compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il DEC indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In ogni caso di sospensione o di abbandono dei servizi in oggetto, senza giustificazione, ADSP potrà sostituirsi all'Appaltatore, per l'esecuzione d'ufficio di tutto o di parte dei servizi, provvedendovi a spese dell'Appaltatore, mediante gestione affidata a terzi fin tanto che l'Appaltatore non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione dei servizi e, comunque, con l'addebito di una penale di cui al successivo art. 14 del presente contratto.

Articolo 17

Subappalto

È ammesso il subappalto, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta affida in subappalto, e nei limiti di legge.

Per le prestazioni rese in subappalto, l'ADSP provvederà a effettuare il relativo pagamento all'Appaltatore, ad eccezione delle ipotesi indicate dall'art.105, co.13, del Codice.

In caso di pagamenti effettuati all'Appaltatore, quest'ultimo dovrà trasmettere all'ADSP, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal/dagli subappaltatore/i. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro venti giorni dal relativo pagamento, l'ADSP sospende il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore. L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'ADSP o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del presente contratto, i requisiti prescritti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia, per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

L'Appaltatore deposita presso l'ADSP il contratto di subappalto, in copia autentica, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica e amministrativa direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'Appaltatore allega al suddetto contratto, la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, Appaltatore o consorzio.

Al momento del deposito del contratto l'Appaltatore trasmette:

- la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata;
- la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al medesimo dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'ADSP non autorizzerà il subappalto. In caso di non completezza dei documenti presentati, l'ADSP procederà a richiedere all'Appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato.

Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

L'Appaltatore è, altresì, obbligato di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 del citato art. 105.

Nel caso in cui l'Appaltatore, per l'esecuzione del presente appalto, stipuli sub-contratti che non configurano subappalto, deve comunicare all'ADSP, prima dell'inizio della prestazione e per ciascuno dei sub-contratti, i seguenti dati:

- il nome del sub-contraente;
- l'importo del sub-contratto;
- l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

L'Appaltatore deve inoltre comunicare all'ADSP le eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'ADSP, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata. L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, nei modi e nei casi indicati al comma 8 dell'art. 105 del Codice.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'ADSP da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari. L'Appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dall'ADSP inadempimenti, da parte del subappaltatore, di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse dell'ADSP. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'ADSP, né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

L'Appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art. 105 co. 14 del Codice, a praticare per le prestazioni affidate in subappalto gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento (20%), nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'ADSP può risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno. L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

Articolo 18

Ordine esecutivo del Servizio

L'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare – normalmente - il Servizio descritto nel presente Capitolato nel modo che riterrà più opportuno per eseguirli a perfetta regola d'arte, sempre che, a giudizio del DEC, non venga pregiudicata la buona riuscita del servizio e gli interessi generali dell'ADSP.

ADSP si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di una determinata attività entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione delle prestazioni nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'Appaltatore si impegna altresì a rispettare le variazioni che il DEC si riserva di apportare, per assicurare un processo esecutivo compatibile con i tempi a disposizione.

Il DEC ha comunque il diritto di disporre l'ordine di esecuzione delle prestazioni nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalle necessità operative di ADSP senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Il DEC potrà ordinare l'esecuzione di più attività contemporaneamente e, in casi di urgenza o per altre esigenze, prescrivere che le attività si eseguano nella notte, in ore straordinarie e nei giorni festivi, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi e senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

È riservato al DEC il diritto di sospendere il proseguimento di un dato servizio o di tutte le prestazioni, senza che ciò possa dar luogo ad alcun compenso.

L'Appaltatore non avrà titolo alcuno di indennità né per gli intervalli di tempo in cui restasse senza lavoro, né per le interruzioni o ritardi causati da forza maggiore o da qualsiasi altro motivo, né per la maggiore attività che avesse dovuto spiegare in qualche opera di urgenza, né per la molteplicità delle prestazioni o provviste eseguite simultaneamente in più punti.

Articolo 19

Condizioni del Servizio

Nell'esecuzione del Servizio, l'Appaltatore deve rispettare le norme riportate nel presente Capitolato, e le leggi e regolamenti vigenti nel periodo della loro effettiva esecuzione, attenendosi inoltre alle disposizioni riguardanti la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori e di terzi. In particolare il personale deve essere adeguatamente formato anche per gestire interventi di bonifica relativi a merci e/o prodotti e/o procedure anche pericolosi comunque necessarie per la rimozione dell'evento.

A tal uopo, così come previsto dall'art. 26, c.3-ter del D.Lgs 81 del 09/04/2008, è stato redatto il D.U.V.R.I. che valuta i rischi, con particolare riferimento a quelli derivanti dalle interferenze tra le attività previste nel Servizio di cui al presente Capitolato e le attività già svolte presso le aree e gli immobili da parte del personale dell'ADSP, e contempla l'importo, che l'ADSP riconosce a titolo di costo relativo alla sicurezza, da non assoggettare a ribasso, per le misure minime di sicurezza che, pur non trattandosi di un cantiere, l'Appaltatore deve osservare, soprattutto in termini di attrezzatura di protezione individuale per i rischi derivanti dalle interferenze in cui l'Appaltatore è chiamato a svolgere il Servizio oggetto di affidamento.

Prima dell'inizio del Servizio, l'Appaltatore deve predisporre un proprio documento di sicurezza, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 81/08 e s.m.i., che terrà conto anche dei rischi di interferenze evidenziati nel DUVRI al presente Capitolato, e dovrà consegnarlo all'ADSP nonché metterlo a disposizione delle Autorità competenti.

Più in generale, l'Appaltatore si obbliga a rendere edotti i propri dipendenti sui rischi specifici presenti presso le aree oggetto del Servizio riportate nel DUVRI redatto dall'ADSP ed a far osservare ai propri dipendenti le norme di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro dotandoli all'occorrenza di dispositivi di protezione individuale, ai sensi del Testo Unico (D.Lgs 81/2008 e s.m.i.).

L'Appaltatore si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ed assicurare la completa sicurezza - durante l'esecuzione delle attività - l'incolumità delle persone coinvolte al fine di evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone e/o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando, di conseguenza, la ADSP da ogni qualsiasi responsabilità.

Nel caso di mancato adempimento da parte della Appaltatore delle incombenze sopra cennate, ferma rimanendo la propria responsabilità civile e penale ai sensi di legge, rimarrà facoltà dell'ADSP adottare, a suo insindacabile giudizio, i provvedimenti che riterrà più opportuni inclusa la risoluzione del contratto, rimanendo ogni onere a carico dell'Appaltatore.

Nel caso si verificassero dei danni a persone e/o cose l'Appaltatore sarà tenuto, a sua cura e spese, al completo e sollecito risarcimento dei danni stessi e di ogni altra conseguenza.

Viene stabilito che non saranno contabilizzati servizi, anche parziali, eseguiti arbitrariamente dall'Appaltatore oppure che risultassero non corrispondenti alle prescrizioni riportate nel presente Capitolato.

L'Appaltatore durante il corso del Servizio sotto la propria responsabilità, deve evitare danneggiamenti ad opere e non procurare interruzioni all'esercizio delle attività portuali; l'Appaltatore rimane l'unico e completo responsabile dell'effettuazione del Servizio nel suo complesso e di conseguenza risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi, a causa di negligenza o della cattiva esecuzione del Servizio stesso.

Qualora non fossero rispettate rigorosamente le prescrizioni contrattuali, il Servizio, ad insindacabile giudizio del DEC, non verrà accettato.

L'introduzione entro la zona portuale di materiale, macchinari, attrezzi ed utensili di proprietà dell'Appaltatore, dovrà essere fatta in osservanza delle norme doganali vigenti delle quali sarà cura della Appaltatore rendersi edotta, onde evitare contestazioni alla successiva uscita dei materiali, macchinari, attrezzature ed utensili vari.

I materiali, da chiunque forniti, e le attrezzature dovranno essere caricati, trasportati e scaricati a piè d'opera a cura, spese e rischio dell'Impresa. Nel caso in cui l'ADSP conceda all'Appaltatore propri locali sia per il ricovero del personale che per il deposito di materiali, macchinari, attrezzature ed utensili vari, l'ADSP rimarrà esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero occorrere al personale dipendente ed ai materiali ivi depositati.

In tal caso l'Appaltatore dovrà, prima della consegna del servizio, acquisire apposita concessione demaniale sulle aree interessate previo pagamento del canone e presentazione della fidejussione di legge.

Al termine del Servizio l'Appaltatore deve provvedere, con la massima sollecitudine ed a sua cura e spese, alla pulizia, sgombero dei materiali ed attrezzature di cui sopra.

Articolo 20

Riscontro del Servizio da parte dell'ADSP

Il DEC provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato con l'ADSP.

L'Appaltatore è tenuto ad annotare su appositi report il servizio effettuato, le persone impiegate nel suddetto servizio, l'orario prestatato, e le aree interessate: tale documentazione deve essere diligentemente conservata per tutta la durata del Servizio e messa a disposizione del DEC qualora lo stesso volesse eseguire apposite attività di verifica.

Articolo 21

Rappresentanza dell'ADSP

La rappresentanza dell'ADSP è affidata al RUP e/o al DEC, cui saranno devoluti il potere di controllare la perfetta osservanza, da parte della Appaltatore, di tutte le disposizioni contenute nel contratto e di quelle che eventualmente venissero concordate nel corso del Servizio ed in particolare l'esecuzione degli stessi a perfetta regola d'arte, nonché di effettuare le verifiche necessarie.

I controlli e le verifiche eseguiti dal DEC non libereranno l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona riuscita del Servizio ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali né da quelli incombenti in forza di legge, regolamenti e norme in vigore all'epoca d'esecuzione dello stesso.

Gli interventi del DEC non potranno essere invocati come causa di interferenze nelle modalità di conduzione del Servizio nonché nel modo di utilizzazione della manodopera, dei mezzi d'opera, macchinari e materiali in quanto tali funzioni rimarranno solo ed esclusivamente a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore rimane sempre ed unicamente responsabile della buona riuscita del Servizio conformemente agli impegni assunti.

Articolo 22

Materiali d'uso, attrezzature e macchine

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre alle spese per il personale utilizzato, tutte le spese indistintamente per i macchinari, gli attrezzi, gli utensili ed i materiali di consumo occorrenti per l'esecuzione del Servizio, nonché, gli indumenti di lavoro degli addetti ed in genere tutto ciò che è necessario per lo svolgimento del Servizio appaltato, che si ritiene compensato nell'importo d'appalto.

I materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti.

In particolare, i diserbanti impiegati devono essere ecocompatibili e non nocivi per l'uomo e per l'ambiente.

L'Appaltatore deve utilizzare, nell'espletamento del Servizio, macchine ed attrezzature di cui detiene la disponibilità.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con gli ambienti ove vengono utilizzati, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato.

Inoltre dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

L'Appaltatore deve garantire che l'impiego dei mezzi circolanti su viabilità pubblica siano in regola con la normativa del Codice della Strada.

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dalla vigente normativa.

L'Appaltatore sarà responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche.

L'ADSP non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine ed attrezzature.

A tutte le attrezzature e macchine, utilizzate dall'Appaltatore per il servizio, dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

Articolo 23

Deposito cauzionale definitivo ed ulteriori coperture assicurative e loro riduzione, assicurazione dei mezzi

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali, l'Appaltatore deve prestare idonea garanzia resa ai sensi dell'art. 103 del Codice, in favore dell'ADSP.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'ADSP, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'ADSP qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Appaltatore. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'ADSP ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico, senza necessità di nulla osta dell'ADSP, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento del Servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo pari al venti per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

L'ADSP ha diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali, nei casi di risoluzione del contratto e/o per la soddisfazione degli obblighi del contratto.

L'Appaltatore è obbligato a tenere indenne l'ADSP da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della esecuzione dei servizi di cui trattasi. A tale scopo corre l'obbligo per l'Appaltatore di provvedere all'assicurazione contro la responsabilità civile per i rischi verso i terzi in dipendenza del servizio, dell'importo minimo di Euro 3 milioni nella intesa che l'ADSP s'intenderà sollevata da ogni responsabilità sia direttamente sia per rivalsa.

L'Appaltatore deve dimostrare, mediante esibizione di copia del documento, che tutti i mezzi che accedono anche occasionalmente alle vie di circolazione abbiano una copertura assicurativa sia per danni alle persone che per danni a mezzi e infrastrutture portuali (da citare espressamente nella polizza) senza sottolimiti e/o franchigie con massimali assicurativi non inferiori a Euro 1.000.000,00 (diconsi tremilioni di euro,00).

I permessi di accesso per il personale, mezzi ed autovetture, all'interno dell'area portuale dovranno essere formalmente e tempestivamente chiesti all'ADSP.

Si sottolinea che il citato rilascio del permesso è ad esclusivo carico dell'Appaltatore senza che questo abbia nulla a che pretendere come oneri aggiuntivi per eventuali ritardi e/o rallentamenti dovuti alla emissione dei permessi stessi.

Tutte le polizze suddette dovranno essere mantenute in vigore per l'intero periodo di durata dei lavori.

Le assicurazioni non limiteranno in alcun modo le responsabilità dell'Appaltatore a norma delle obbligazioni contrattuali e delle leggi; pertanto, l'Appaltatore risponderà in proprio qualora i danni verificatisi dovessero superare i massimali previsti in dette polizze.

Resta espressamente inteso che nel prezzo contrattuale si intendono compresi gli oneri inerenti le coperture ed estensioni assicurative.

Articolo 24

Penalità

Oltre alle detrazioni relative alle ritenute regolamentari, saranno applicate, le eventuali penali cui andasse incontro l'Appaltatore per i seguenti casi:

- 1) per ogni servizio trascurato in qualunque zona, per ogni giorno € 80,00;
- 2) per ritardo oltre i 60 minuti dalla chiamata, in caso di interventi urgenti e straordinarie e/o richiesta di intervento dell'autospurgo € 100,00;
- 3) per inadempienza alle disposizioni del DEC e per poca diligenza nell'esecuzione delle medesime, per ogni giorno € 80,00;
- 4) nel caso che l'Appaltatore, al termine del periodo stabilito, dovesse lasciare sporchi le aree e gli ambienti oggetto dell'appalto o non avesse completato qualche speciale servizio ordinato sarà applicata la penale di € 500,00;
- 5) in ogni caso di sospensione o di abbandono del Servizio in oggetto, senza giustificazione, l'ADSP potrà sostituirsi all'Appaltatore, per l'esecuzione d'ufficio di tutto o in parte del Servizio provvedendovi a spese dell'Appaltatore, mediante gestione diretta o affidata a terzi o avvalendosi, se lo ritiene necessario, del personale, materiale ed attrezzature dell'Appaltatore stesso fin tanto che questi non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione del Servizio e, comunque, con l'addebito di una penale di Euro 500,00 al giorno.

Gli accertamenti e la quantificazione di tali mancanze, saranno soltanto soggetti all'insindacabile giudizio del DEC il quale adotterà, volta per volta, le proprie determinazioni.

La penale non esclude comunque il diritto dell'ADSP di richiedere all'Appaltatore il risarcimento di eventuali danni emergenti, dietro semplice prova dell'avvenuto danno da parte dell'avente diritto.

Qualora le penali superassero il 10% dell'importo complessivo annuo previsto a contratto, l'ADSP potrà richiedere la risoluzione del contratto stesso.

Al di fuori dei casi sopra richiamati, in caso di eventuali ulteriori prestazioni non conformi a quanto indicato nelle modalità di espletamento descritte nel Capitolato, verrà applicata una penale variabile

tra lo 0,05‰ (zerovirgolazerocinquepermille) e il 5% (cinqueper cento) dell'importo contrattuale, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato e a seconda della gravità del medesimo.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati all'Appaltatore per iscritto dal DEC.

L'Appaltatore dovrà comunicare, in ogni caso, le proprie deduzioni al DEC nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora l'ADSP ritenga non fondate dette deduzioni ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, l'ADSP provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

Articolo 25

Divieti

Resta contrattualmente convenuto che l'Appaltatore per nessun motivo, neppure in caso di controversie e/o ritardati pagamenti da parte dell'ADSP, può sospendere o rallentare i servizi di sua iniziativa.

In qualunque arbitraria sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore, l'ADSP avrà facoltà di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore stesso.

Sono vietati in modo assoluto i depositi temporanei in luogo non autorizzato delle immondizie e di altro materiale di sgombero provenienti dallo spazzamento e l'Appaltatore è obbligato a tenere sempre libere le aree portuali, provvedendo ad allontanare e trasportare a discarica, giornalmente, il materiale raccolto.

DISCIPLINA ECONOMICA

Articolo 26

Pagamenti

L'Appaltatore avrà diritto, previa verifica di regolare esecuzione, al riconoscimento di pagamento in corso d'opera in base a fatture mensili indicanti le prestazioni rese nel periodo che il RUP liquiderà ai sensi del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ADSP con cadenza mensile, per importi pari a 1/12 di quanto contrattualmente convenuto per ciascun anno per il Servizio "A CORPO".

Inoltre saranno oggetto di specifica fatturazione gli importi relativi ad eventuali interventi "A MISURA" svolti su ordinativo del RUP e/o del DEC e da questi controllati in relazione alla prestazione svolta ed al prezzo unitario offerto.

L'ADSP effettuerà i pagamenti entro 30 gg (trenta giorni) decorrenti dalla data di ricevimento, previo rilascio del certificato di verifica di conformità in corso di esecuzione da parte del RUP e/o del DEC.

La fattura dovrà contenere necessariamente tutti gli estremi che verranno indicati nel provvedimento di aggiudicazione, ciò ai soli fini amministrativi del committente, in caso contrario detta fattura verrà rimessa al mittente per gli aggiustamenti necessari.

Ai fini del pagamento del corrispettivo e comunque ove vi siano fatture in pagamento, l'ADSP procederà ad acquisire, anche per il subappaltatore, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti

L'ADSP, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del d.p.r. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, per ogni pagamento di importo superiore a euro 10.000,00 (IVA inclusa), procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui venisse comunicato che risulta un inadempimento a carico del beneficiario l'ADSP applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra. Ogni somma che a causa della mancata produzione delle certificazioni di cui al presente articolo non venga corrisposta dall'ADSP non produrrà alcun interesse.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico secondo le specifiche di cui al D.M. 55/2013.

Non potranno essere accettate fatture emesse in altre modalità. L'ADSP rientra nell'ambito applicativo dello "split payment" previsto dall'art. 1, co. 629, lett. b) della legge n. 190/2014.

L'importo delle predette fatture verrà bonificato dall'ADSP sul conto corrente dedicato dichiarato dall'Appaltatore.

Articolo 27

Certificato di ultimazione e di regolare svolgimento delle prestazioni

L'ultimazione del Servizio, a seguito di apposita comunicazione da parte dell'Appaltatore, sarà accertata con regolare certificato da parte del DEC, dopo aver effettuato i necessari accertamenti. Nel certificato il DEC esprime il proprio parere per il pagamento del saldo con il versamento dell'ultima fattura.

Gli atti della contabilità finale saranno corredati dal certificato di ultimazione e regolare svolgimento di cui sopra.

Articolo 28

Trattamento economico e tutela del personale dipendente dell'Appaltatore

L'Appaltatore si impegna, a non modificare, nel corso della vigenza del contratto, la consistenza numerica del personale addetto al Servizio se non in relazione a cambiamenti di termini, modalità e prestazioni contrattuali. Dovrà comunque fornire all'ADSP motivata giustificazione della suddetta modifica.

L'Appaltatore deve osservare quanto previsto al precedente articolo 5 nonché adempiere agli obblighi ed oneri assicurativi, assistenziali di qualsiasi specie, previsti da leggi, regolamenti e norme vigenti.

Non verrà esclusa l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire durante il corso dell'appalto.

L'Appaltatore, ogni qualvolta l'ADSP lo richiederà, dovrà dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni indicate nel presente articolo, restando inteso che la mancata richiesta da parte del RUP non rappresenta motivo di esonero dalle proprie responsabilità.

L'Appaltatore dovrà pertanto ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui agli articoli precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'ADSP, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 – comma 5 – del Codice, in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), il RUP provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto dall'ADSP direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), di cui al periodo precedente, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'ADSP paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'art. 105 del Codice.

Articolo 29

Oneri e obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

Rimane contrattualmente convenuto che saranno a carico dell'Appaltatore oltre a quanto descritto negli articoli precedenti, i seguenti oneri ed obblighi:

- 1) la Direzione Tecnica del Servizio;

- 2) la piena ed ampia responsabilità per qualsiasi danno che per cause imputabili allo stesso Appaltatore od ai propri dipendenti possa essere causato a persone o cose proprie dell'ADSP o di terzi;
- 3) le spese di contratto, ivi comprese quelle per copiatura e bollatura;
- 4) l'adozione, nell'esecuzione del Servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a terzi pubblici e privati;
- 5) osservanza delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente ed ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà, pertanto, sull'impresa, restandone sollevato l'ADSP nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.
- 6) le spese per tutti i materiali occorrenti, gli attrezzi di pulizia e tutto quanto potrà occorrere per l'espletamento del Servizio di cui trattasi.

Sono pertanto a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale,

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Capitolato a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente affidamento nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto e nei suoi allegati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'ADSP.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'ADSP da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'ADSP nonché a dare immediata comunicazione all'ADSP di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

L'ADSP si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto. L'Appaltatore si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare all'ADSP ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'ADSP entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.

Tutta la documentazione creata o predisposta dall'Appaltatore nell'esecuzione del presente contratto non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte dell'ADSP. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto stabilito nei precedenti articoli fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'ADSP avrà facoltà di dichiarare risolto il presente contratto.

Articolo 30

Remuneratività dei prezzi

Con l'Appaltatore verrà stipulato regolare contratto, il quale contemplerà oltre al canone mensile offerto in sede di gara (a seguito di ribasso) per il servizio A CORPO, i prezzi unitari anch'essi offerti in sede di gara, che verranno applicati per la liquidazione contabile del Servizio A MISURA effettivamente eseguiti nel periodo di riferimento.

Resta convenuto che detti prezzi sono stati stabiliti tenendo conto delle condizioni ambientali e particolari in cui dovrà essere eseguito il Servizio e sono comprensivi delle spese generali e dell'utile d'impresa, nonché di ogni spesa e prestazione, generale e particolare, principale ed accessoria, inerente al Servizio considerato.

L'Appaltatore nel partecipare alla gara d'aggiudicazione convalida ed attesta la remuneratività dei prezzi stessi i quali si intendono fissi ed invariabili ad ogni effetto per tutta la durata dell'affidamento.

Detti prezzi dovranno intendersi nel loro insieme comprensivi dell'utile dell'Appaltatore oltre che congrui a coprire la totalità delle spese, degli oneri (anche in considerazione del previsto servizio di reperibilità) e delle alee inerenti al compimento del Servizio oggetto dell'appalto, secondo le prescrizioni e con le obbligazioni a termine di contratto.

I prezzi si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio e, quindi, sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, e non sono soggetti a revisione dei prezzi per tutta la durata dell'appalto.

Articolo 31

Osservanza di Leggi e Regolamenti

Nell'esecuzione del Servizio devono essere rispettate tutte le norme dettate da leggi, regolamenti e circolari vigenti o di quelli che eventualmente venissero emanate nello stesso periodo.

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza di tutte le citate norme, uniformandosi a sua spese e sotto la sua responsabilità.

Articolo 32

Risoluzione del contratto – recesso

L'ADSP si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore quali a titolo non esaustivo:

- frode nell'esecuzione del servizio o reati accertati ai sensi dell'articolo 136 del Codice dei contratti;
- inadempimento alle disposizioni del RUP e/o del DEC riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del Servizio;

- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento del Servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dello stesso nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza del servizio fornito alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008.

In tal caso l'ADSP ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che l'ADSP, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con pec, nei seguenti casi:

- a. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escusse, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ADSP;
- b. nei casi di inadempimento delle prescrizioni:

- Costituisce causa di risoluzione di diritto, la fattispecie prevista dall'art. 108, comma 4, del Codice (mancato rispetto dei termini di adempimento per negligenza dell'Appaltatore).
- Costituisce altresì causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, co. 9bis, della l. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'ADSP tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

L'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

A decorrere dal 12° (dodicesimo) mese successivo alla stipula del presente Contratto, o dalla data di avvio del servizio ove antecedente, nonche in caso di attivazione dell'ATO, l'ADSP ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto. Il recesso potrà essere anche parziale e relativo ad una parte dei servizi con conseguente rideterminazione dei servizi da prestare e del relativo corrispettivo.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice, l'ADSP interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al

quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

L'ADSP procederà alla risoluzione del presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione. In ogni caso, l'ADSP potrà risolvere il contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dal citato art. 80 del Codice. L'ADSP può inoltre risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108 co.1 del Codice. L'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dall'ADSP si fa luogo, in contraddittorio fra il RUP e/o il DEC e l'Appaltatore oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi insistenti nelle aree oggetto del servizio, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione dell'ADSP per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

L'ADSP ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno novanta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con pec.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore, salvo diversa disposizione da parte dell'ADSP, dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'ADSP ed all'operatività portuale.

In caso di recesso dell'ADSP, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

In caso di sopravvenienze normative che abbiano incidenza sull'esecuzione del Servizio o della prestazione del Servizio, l'ADSP potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno novanta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC. Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

Articolo 33

Dotazioni – Mezzi - Attrezzature

L'Appaltatore in sede di presentazione dell'offerta tecnica deve documentare, tramite titoli di proprietà o di disponibilità o tramite altri accordi di natura contrattuale, la possibilità di impiego delle dotazioni minime di mezzi ed attrezzature previsti ai seguenti punti A) e C) .

L'Appaltatore prima dell'inizio del Servizio deve documentare, tramite titoli di proprietà o di

disponibilità o tramite altri accordi di natura contrattuale, la possibilità di impiego delle dotazioni minime di mezzi ed attrezzature previste al successivo punto B).

A) Per le attività a corpo:

- n. 1 Autospurgo-canaljet;
- n. 2 Automezzi con pianale di cui uno con gru;
- n. 2 Automezzo destinato alla raccolta e trasporto dei rifiuti;
- n. 3 Compattatori grandi;
- n. 2 Camion scarrabili;
- n. 2 Spazzatrici aventi almeno le seguenti caratteristiche:
 - *Sistema di raccolta combinato meccanico-aspirante con raccolta delle polveri composto da:*
 - *spazzola centrale e spazzole laterali con regolazione velocità di rotazione;*
 - *turbine di aspirazione e filtri per trattenimento polveri sottili PM10;*
 - *contenitore rifiuti con capacità di almeno 6 mc;*
 - *sistema di nebulizzazione acqua per riduzione polveri;*
 - *tubo aspiradetriti posteriore con sistema di nebulizzazione;*
 - *immatricolazione per circolazione stradale;*
 - *lampeggianti stradali omologati;*
- n. 1 Idropulitrice professionale con acqua calda con la possibilità di aggiungere additivi;
- n. 2 Autovetture;
- n. 2 Cassoni scarrabili a basso profilo per la pulizia delle strade tramite spazzatrice;
- n. 2 Motosega circolare;
- n. 2 Mezzi di sollevamento fino a 2 tonn.;
- n. 1 Mezzo ed attrezzature per il diserbo;
- n. 2 Moto sfalciatrice - decespugliatore;
- n. 1 Mezzo per lavaggio e sanificazione cassonetti rifiuti;
- n. 1 Battello / mezzo nautico per la pulizia specchi acquei;

B) Per le attività a misura:

- n. 2 Carrelli elevatori;
- n. 1 Cippatrice;
- n. 2 Mezzi idonei alla circolazione stradale per l'effettuazione delle attività previste per i servizi invernali (dotate ad es. spargisale, lama/vomero spazzaneve, giro faro lampeggiante, etc.);
- n. 2 Cassoni scarrabili a basso profilo per la pulizia delle strade tramite spazzatrice;
- n. 2 Motosega circolare;
- n. 2 Mezzi di sollevamento fino a 2 tonn.;
- n. 1 Traccia linee motorizzata;
- n. 1 Pompa spruzzatrice per sanificazione;

C) Per le attività riconducibili al Piano di Raccolta e Gestione dei Rifiuti:

- n. 2 Scarrabili compattatori;
- n. 12 Container scarrabili di cui uno completamente stagno per la raccolta dell'umido;
- n. 1 Cisterna in A.D.R. capacità litri 1.000;

- | | |
|-------|--|
| n. 8 | Contenitori stagni da litri 200; |
| n. 2 | Contenitori stagni da 1,2 metri cubi; |
| n. 50 | Cassonetti per la raccolta rifiuti; |
| n. 3 | Autocarri per rifiuti speciali; |
| n. 1 | Cella frigorifera a temperatura controllata; |
| n. 1 | Furgone per rifiuti pericolosi; |
| n. 1 | Autocarro dotato di ragno; |
| n. 1 | Gru semovente dotata di ragno; |
| n. 1 | Autocarro per trasporto scarrabili; |
| n. 2 | Motobarche abilitate alla navigazione; |
| n. 1 | Chiatta |

Tutte le imbarcazioni di cui ai precedenti punti devono essere dotate delle previste autorizzazioni come ad es. certificato di navigabilità, annotazioni di sicurezza ed ogni altro documento necessario alla navigazione.

L'Appaltatore deve altresì dichiarare che si impegna a munirsi di tutti quegli altri mezzi, apparecchi, macchinari ed attrezzature che, di volta in volta, si rendessero necessari per ottenere la più completa attuazione delle attività previste nel presente Capitolato.

ARTICOLO 34

Servizi Analoghi

L'AdSP si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., di affidare all'Appaltatore nuovi servizi consistenti nello svolgimento di attività analoghe, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento.

Per l'esecuzione delle prestazioni di servizi analoghi, l'Amministrazione chiederà all'Appaltatore la presentazione di un preventivo di spesa non vincolante sulla base dell'Elenco Prezzi allegato al presente CSA, così come oggetto di ribasso offerto sulle specifiche voci componenti il medesimo.

È inteso che lo stesso ribasso verrà applicato alle voci di prezzo regionale, e l'Appaltatore fornirà all'Amministrazione l'analisi dei prezzi dei singoli interventi. Per l'esecuzione e la contabilizzazione delle prestazioni di servizi analoghi ci si riferirà alle modalità previste per i servizi a misura previsti dal presente CSA.

Verranno applicate le prescrizioni indicate nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 07 marzo 2018 e s.m.i.

L'importo riferito alle prestazioni "Servizi Analoghi", non è vincolante per l'AdSP e potrà pertanto risultare anche ridotto al termine della durata contrattuale.

L'Impresa non potrà pertanto pretendere la corresponsione dell'importo complessivo delle prestazioni sopraindicato.

Resta inoltre inteso che l'Amministrazione non presta alcuna garanzia in merito al raggiungimento di un importo minimo per dette attività, e che al fornitore saranno corrisposti i soli corrispettivi per le sole prestazioni effettivamente richieste dal DEC e dallo stesso regolarmente convalidate.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Geol. Giuseppe Canepa

(firmato digitalmente)

Allegati:

- A) Planimetria Savona;
- B) Planimetria Vado Ligure;
- B1) Planimetria Vado Ligure e Nuovo Varco Security;
- C) Planimetria Cassonetti rifiuti Savona;
- D) Planimetria Cassonetti rifiuti Vado Ligure;
- E) Personale Ditta Uscente;
- F) DUVRI;
- G) Computo;
- H) Elenco Prezzi
- I) Tabella dei criteri di valutazione
- J) Ordinanza ADSP n. 6/2020